

RISCHIO IDROGEOLOGICO

FASI DI ALLERTAMENTO - ATTIVAZIONE

PROCEDURE PREVISTE NEL PEC

RICEZIONE DI UN AVVISO DI CRITICITA' REGIONALE PRESSO LA SALA OPERATIVA
COMUNALE

RISCHIO IDROGEOLOGICO - IDRAULICO
RISCHIO TEMPORALI FORTI
RISCHIO NEVE
VENTO FORTE
MODERATA CRITICITA'
CODICE ALLERTA 2

PROCEDURA RI.2

SCHEDA SCENARIO

PROCEDURA UCL

PROCEDURE OPERATIVE
RI.2.1 - SERVIZIO DI ALLERTA

RISCHIO IDROGEOLOGICO - IDRAULICO
RISCHIO NEVE
ELEVATA CRITICITA'
CODICE ALLERTA 3

PROCEDURA RI.3

SCHEDA SCENARIO

PROCEDURA UCL

PROCEDURE OPERATIVE
RI.3.1 RI.3.2 RI.3.3 - SERVIZIO DI SALVAGUARDIA

PROCEDURA IN

SCHEDA SCENARIO

PROCEDURA UCL

VERIFICA SUL CAMPO DI CONDIZIONI AVVERSE
NEI PUNTI DI MONITORAGGIO

RISCHIO IDROGEOLOGICO - IDRAULICO
RISCHIO TEMPORALI FORTI
RISCHIO NEVE
VENTO FORTE
EMERGENZA
CODICE ALLERTA 4

PROCEDURA RI.4

SCHEDA SCENARIO

PROCEDURA UCL

PROCEDURE OPERATIVE
RI.4.1 RI.4.2 - SERVIZIO DI SOCCORSO

RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASI DI ATTIVAZIONE

PROCEDURE PREVISTE NEL PEC

SU RICHIESTA DEL DIRETTORE DELLE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO (D.O.S.) O SE L'INCENDIO INTERESSA LA FASCIA PERIMETRALE DI INTERFACCIA (OVE RILEVATA IN CARTOGRAFIA)

PROCEDURA AIB.2

SCHEDA SCENARIO

PROCEDURA UCL

PROCEDURE OPERATIVE
AIB.2.1 - SUPPORTO DOS

SU RICHIESTA DEL DIRETTORE DELLE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO (D.O.S.) O SE L'INCENDIO E' DI INTERFACCIA

PROCEDURA AIB.3

SCHEDA SCENARIO

PROCEDURA UCL

PROCEDURE OPERATIVE
AIB.3.1 AIB.3.2 AIB.3.3 - INCENDIO DI INTERFACCIA

RISCHIO SISMICO

FASI DI ATTIVAZIONE

PROCEDURE PREVISTE NEL PEC

SU SEGNALAZIONE DA PARTE DEL PREFETTO O FATTA PERVENIRE DAI PROPRI DIPENDENTI DAL TERRITORIO COMUNALE O DA SINGOLI CITTADINI O SU AUTOALLERTAMENTO

PROCEDURA RS.2

SCHEDA SCENARIO

PROCEDURA UCL

PROCEDURE OPERATIVE
RS.2.1 - FASE DI ALLARME

SE SUL TERRITORIO A VALLE DELLA PROCEDURA RS.2 SONO STATI RILEVATI DANNI

PROCEDURA RS.3

SCHEDA SCENARIO

PROCEDURA UCL

PROCEDURE OPERATIVE
RS.3.1 RS.3.2 RS.3.3 RS.3.4 - AZIONI DI SALVAGUARDIA

RISCHIO CHIMICO/INDUSTRIALE - ANTROPICO - VIABILITA'

FASI DI ATTIVAZIONE

PROCEDURE PREVISTE NEL PEC

INCIDENTI CON COINVOLGIMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE
PERICOLOSE

SU SEGNALAZIONE DI INCIDENTE RILEVANTE
DEI VIGILI DEL FUOCO O DI DIPENDENTI
COMUNALI O CITTADINI SUL TERRITORIO

PROCEDURA IR.3

SCHEDA SCENARIO

PROCEDURA UCL

PROCEDURE OPERATIVE

IR.3.1 IR.3.2 IR.3.3 IR.3.4 - AZIONI DI SALVAGUARDIA

SU SEGNALAZIONE DI FUGA DI GAS DI
RILEVANTE ENTITA' DAI VIGILI DEL FUOCO O DA
DIPENDENTI COMUNALI O CITTADINI SUL
TERRITORIO

PROCEDURA RG.2

SCHEDA SCENARIO

PROCEDURA UCL

PROCEDURE OPERATIVE

RG.2.1 RG.2.2 RG.2.3 - AZIONI DI SALVAGUARDIA

IN CASO DI ESPLOSIONE CONSEGUENTE AD UNA
FUGA DI GAS

PROCEDURA RG.3

SCHEDA SCENARIO

PROCEDURA UCL

PROCEDURE OPERATIVE

RG.3.1 RG.3.2 RG.3.3 - AZIONI DI SALVAGUARDIA

SOSTANZE
RADIOATTIVE

SU SEGNALAZIONE DI RITROVAMENTO DI
SOSTANZE RADIOATTIVE DI DIPENDENTI
COMUNALI O CITTADINI SUL TERRITORIO O SU
ATTIVAZIONE DEL PREFETTO

PROCEDURA MR.3

SCHEDA SCENARIO

PROCEDURA UCL

PROCEDURE OPERATIVE

MR.3.1 MR.3.2 MR.3.3 MR.3.4 - AZIONI DI SALVAGUARDIA

VIABILITA'

SU SEGNALAZIONE DI INTERRUZIONE DI UNA
ARTERIA PRINCIPALE DI TRAFFICO GIUNTA DA
DIPENDENTI COMUNALI O CITTADINI SUL
TERRITORIO O ALTRI ENTI

PROCEDURA IV.3

SCHEDA SCENARIO

PROCEDURA UCL

PROCEDURE OPERATIVE

IV.3.1 - AZIONI DI SALVAGUARDIA

SCHEDA SCENARIO

RISCHIO IDROGEOLOGICO - FASE DI ALLERTA - CODICE 2

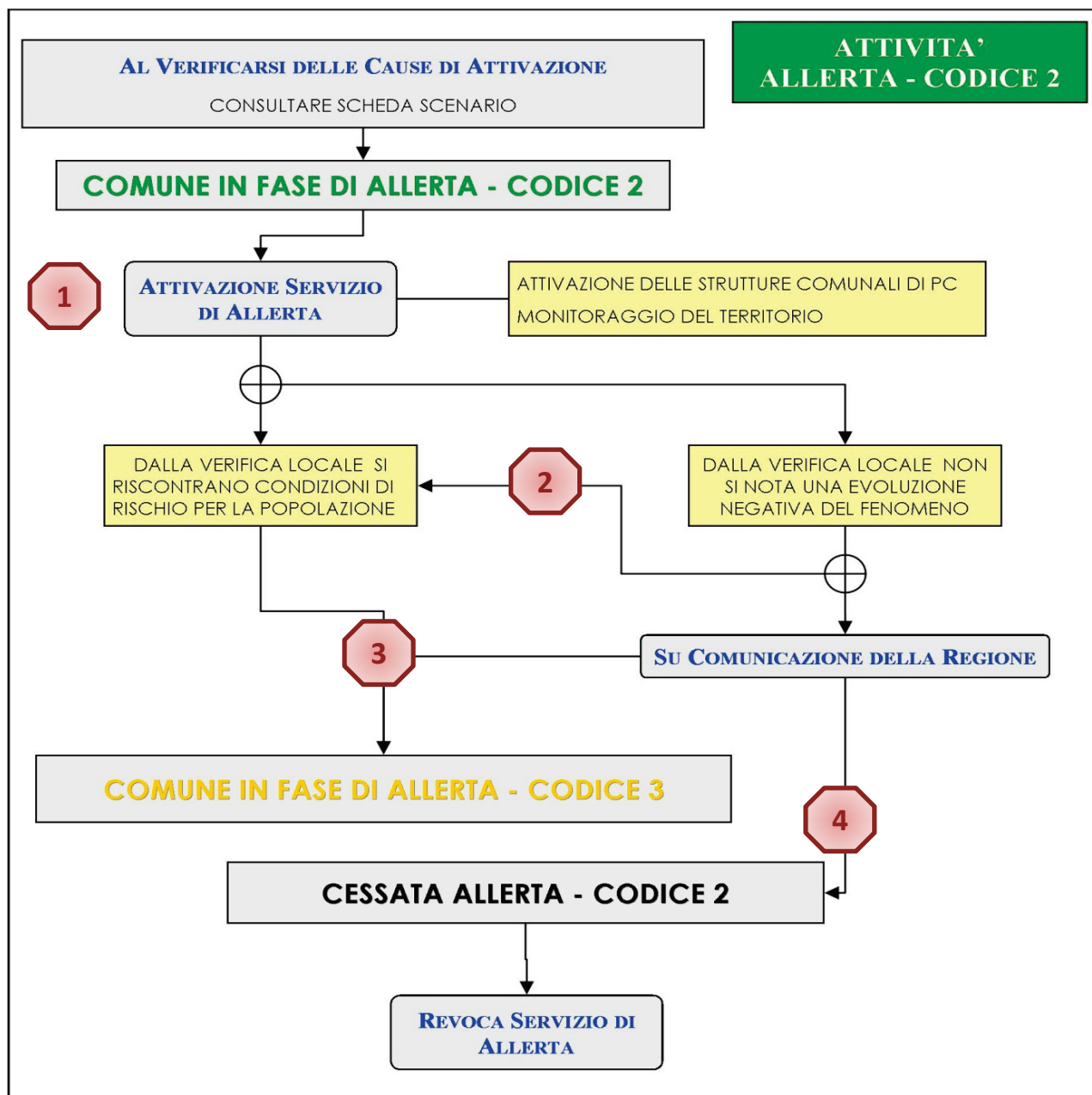
RI.2

Paragrafi di Riferimento Tomo Verde	2.2.1 - 2.2.2 - 3.3.1 Procedure per il Rischio Idrogeologico	
Codice Scheda Procedura UCL	RI.2	
Evento atteso	Scenari di rischio approfonditi nel Piano di Emergenza e qualsiasi tipologia di dissesto idrogeologico non atteso che si sia verificato o che si stia verificando e che, di conseguenza, non sia stato pianificato nello specifico. Ricezione di avviso di Allerta Meteo per criticità Moderata da Regione Lombardia.	
Attività U.C.L.	Attivazione Servizio di Allerta con finalità di monitoraggio delle aree sensibili individuate sul territorio.	
Ubicazione intervento	Aree identificate.	
Personale mobilitato	- Polizia Locale - Volontari P.C. - Tecnici/Operai Comunali	Riportare la composizione delle squadre nel Modulo M1
Attività personale mobilitato	Monitoraggio dell'evolversi del fenomeno sotto forma di presidio costante o perlustrazione. Le aree che devono essere messe sotto controllo dal Servizio di Allerta sono decise dall'UCL sulla base di quanto previsto dal Piano di Emergenza.	
Grado di coinvolgimento della popolazione	Dipende dall'ampiezza della zona colpita. Nel caso si decida di porre dei presidi o dei cancelli sul territorio, si procede ad informare la popolazione potenzialmente interessata.	
Cancelli e vie alternative	Se una particolare situazione di monitoraggio lo richiede vengono posizionati dei cancelli finalizzati alla regolazione del traffico nelle zone interessate.	
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.	
Area di raduno soccorritori	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.	
Ordinanze Necessarie	Nessuna	
Modalità Riunione U.C.L.	X	Non necessaria
		Virtuale
		In sede
Possibili Scenari Concomitanti	Non ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi.	
Contatti Utili	Consultare il Tomo Giallo - Risorse	
Cartografia	Tav. 3/A - Rischio Idrogeologico	
	Tav. 3/D - Stradario Piano di Emergenza	

PROCEDURE U.C.L.
RISCHIO IDROGEOLOGICO - FASE DI ALLERTA - CODICE 2

RI.2

SCHEMA DI FLUSSO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA



PROCEDURE U.C.L.
RISCHIO IDROGEOLOGICO - FASE DI ALLERTA - CODICE 2

RI.2

RESPONSABILE	AZIONE	CHIAMATE			
		MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDA CHIAMATE
SINDACO / R.O.C.	Avvisa della Fase di Allerta Codice 2.	- Sindaco	--	--	O1 - O2
SINDACO / R.O.C.	Avvisa della Fase di Allerta Codice 2 e attiva il Servizio di Allerta. RI.2.1	- Tutti	--	--	O1 - O2
POLIZIA LOCALE	Responsabile RI.2.1	- Resp. Territorio - C. Volontariato - C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	O1 - O2 A2.2
RESP. TERRITORIO	Responsabile RI.2.1	--	- Tecnici Comunali	--	A2.1 A4 A5 B2 B4 C1
C. VOLONTARIATO	Coadiuvante RI.2.1	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
C. CARABINIERI	Coadiuvante RI.2.1	--	- Carabinieri	--	--
POLIZIA LOCALE	Riferisce le informazioni raccolte dal Servizio di Allerta.	- R.O.C.	--	--	O1 - O2
R.O.C.	Informa periodicamente sulla situazione.	- Sindaco	--	--	O1 - O2
R.O.C.	A ragion veduta reitera la procedura RI.2.1	- Resp. Territorio - C. Volontariato - C. Carabinieri - Polizia Locale	- Agenti P.L. - Tecnici Comunali - Gruppi Volontari - Carabinieri	--	O1 - O2
VERIFICA POSITIVA O EMANAZIONE DI AVVISO DI CRITICITA' ELEVATA					
SINDACO / R.O.C.	Avvisa della Fase di Allerta Codice 3.	--	2 - 3	- Prefettura - Provincia - Regione	C2.1 - C2.3 C2.4
VERIFICA NEGATIVA E/O REVOCA DELL'AVVISO DI CRITICITA' MODERATO					
SINDACO / R.O.C.	Avvisa della cessazione della Fase di Allerta Codice 2.	--	--	- Prefettura - Provincia - Regione	C2.1 C2.4
SINDACO / R.O.C.	Avvisa della Cessata Allerta Codice 2.	- Tutti	--	--	O1 - O2
POLIZIA LOCALE	Se informato della Cessata Allerta Codice 2 dispone il rientro delle squadre.	--	- Squadre Operativi	--	M1

PER LE COMUNICAZIONI EVIDENZIATE IN ROSSO UTILIZZARE IL MODULO FAX M4

SCHEDA PROCEDURA OPERATIVA
RISCHIO IDROGEOLOGICO - FASE DI ALLERTA - CODICE 2

RI.2

Codice Scheda Scenario	RI.2
Tipo di Procedure	RI.2.1 - SERVIZIO DI ALLERTA
Ubicazione intervento	
Dal momento che nell'analisi delle pericolosità non sono emerse particolari criticità per il rischio idrogeologico si considera potenzialmente da sottoporre a monitoraggio l'intero territorio comunale.	
Aree di raccolta popolazione	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.
Aree di ricovero	
Aree di raduno soccorritori	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.
Cancelli e vie alternative	--
Contatti Utili	Si faccia riferimento al PRONTUARIO DI EMERGENZA - CONTATTI

Procedura Operativa Standard (POS)	Procedure Previste
	RI.2.1 - SERVIZIO DI ALLERTA
1 Monitoraggio	X
2 Perlustrazione	X
3 Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	--
4 Informazione Diretta alla Popolazione	X
5 Allestimento Area di Ricovero	--
6 Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	--
7 Evacuazione	--
8 Rimozione Ostacoli	--
9 Rimozione Ostacoli da Alveo	X
10 Preservazione Argini	--
11 Frana	--

SCHEDA SCENARIO

RISCHIO IDROGEOLOGICO - FASE DI ALLERTA CODICE 3

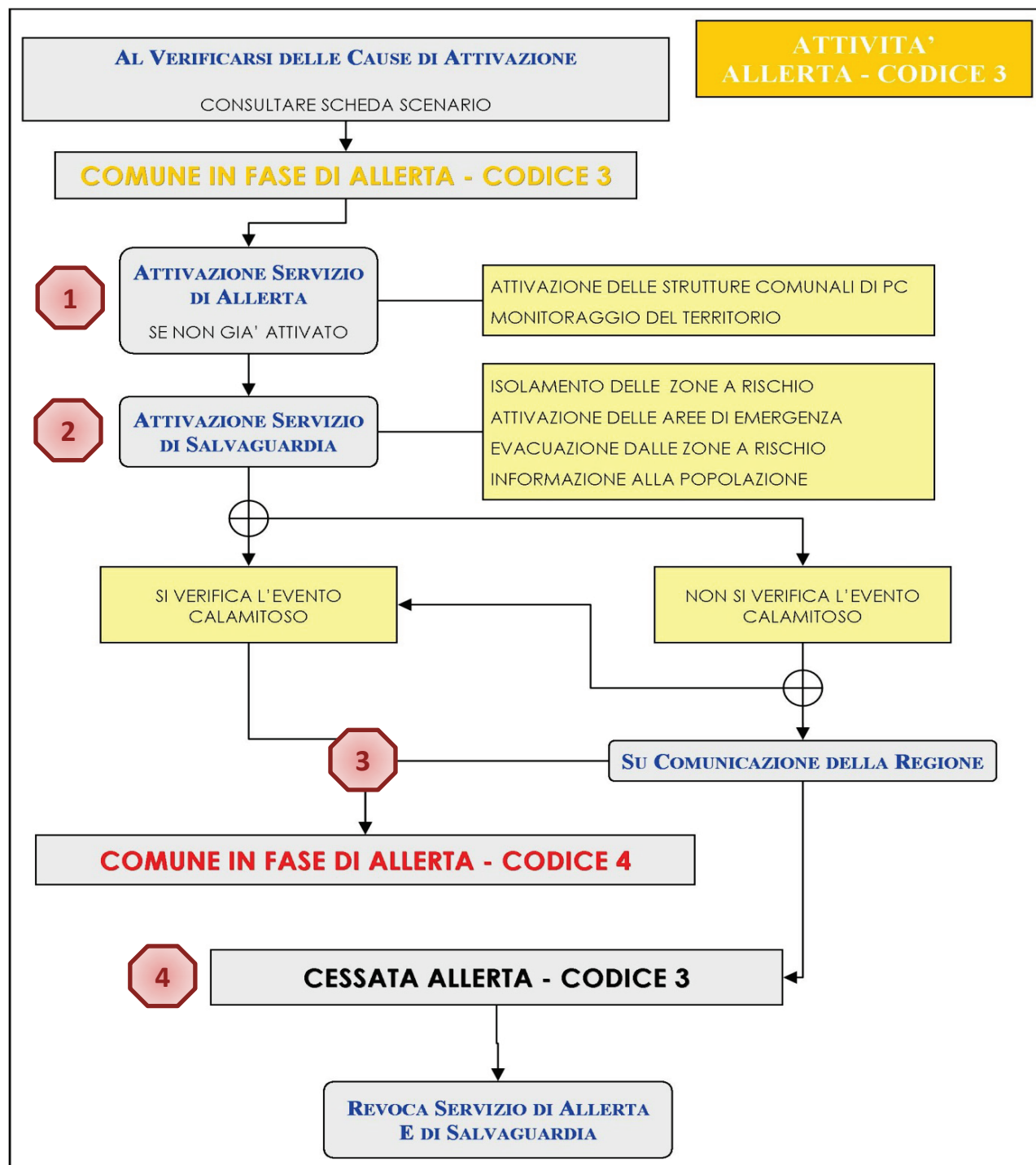
RI.3

Paragrafi di Riferimento		2.2.1 - 2.2.2 - 3.3.1 Procedure per il Rischio Idrogeologico	
Codice Scheda Procedura UCL		RI.3	
Evento atteso		Scenari di rischio approfonditi nel Piano di Emergenza e qualsiasi tipologia di dissesto idrogeologico non atteso che si sia verificato o che si stia verificando e che, di conseguenza, non sia stato pianificato nello specifico. Ricezione di avviso di Allerta Meteo per criticità Elevata da Regione Lombardia.	
Attività U.C.L.		Attivazione Servizio di Salvaguardia con finalità di tutela e salvaguardia della popolazione interessata. Rimangono operative, se attivo, le funzioni del Servizio di Allerta , viceversa deve essere attivato (Scheda RI.2).	
Ubicazione intervento		Aree identificate.	
Personale mobilitato		- Polizia Locale	Riportare la composizione delle squadre nel Modulo M1
		- Volontari P.C.	
		- Tecnici/Operai Comunali	
Attività personale mobilitato		Attivazione delle aree di raccolta della popolazione e di ricovero ed evacuazione della popolazione interessata. Se non già attivo si rende operativo il Servizio di Allerta .	
Grado di coinvolgimento della popolazione		Dipende dall’ampiezza della zona colpita. Si procede con l’informativa alla popolazione potenzialmente interessata ed alla loro eventuale evacuazione. Registrare le persone eventualmente evacuate nel Modulo M2	
Cancelli e vie alternative		Vengono posizionati dei cancelli finalizzati alla regolazione del traffico nelle zone interessate.	
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero		Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Carta AE.41 - Trescore Cremasco - Ricovero/Tendopoli - Scuola Secondaria di I Grado "Manzoni" - Carta AE.42 - Trescore Cremasco - Ricovero - Scuola Primaria Trescore Cremasco - Carta AE.43 - Trescore Cremasco - Ricovero	
		In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.	
Area di raduno soccorritori		Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Carte AE.41 - Trescore Cremasco - SV.41 - Aviosuperficie - Centro Sportivo Comunale - Carte AE.41 - Trescore Cremasco - SV.41 - Ammassamento	
		In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.	
Ordinanze Necessarie		Ordinanza di Evacuazione; Ordinanza di Chiusura Strade.	
Modalita’ Riunione U.C.L.			Non necessaria
			Virtuale
		X	In sede
Possibili Scenari Concomitanti		Non ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi.	
Contatti Utili		Consultare il Tomo Giallo - Risorse	
Cartografia		Tav. 3/A - Rischio Idrogeologico	
		Tav. 3/D - Stradario Piano di Emergenza	

PROCEDURE U.C.L.
RISCHIO IDROGEOLOGICO - FASE DI ALLERTA CODICE 3

RI.3

SCHEMA DI FLUSSO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA



PROCEDURE U.C.L. RISCHIO IDROGEOLOGICO - FASE DI ALLERTA CODICE 3

RI.3

RESPONSABILE	AZIONE	CHIAMATE			
		MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDA CHIAMATE
SINDACO / R.O.C.	Avvisa della Fase di Allerta Codice 3 gli enti sovraordinati e attiva l'UCL.	- Tutti	--	- Prefettura - Provincia - Regione	O1 - O2 C2.1 C2.3 C2.4
R.O.C. (Codice 3 non preceduto da Codice 2)	Attiva il Servizio di Allerta. RI.2.1	--	1 --	--	O1 - O2
SINDACO / R.O.C.	Informa su quanto fatto gli enti sovraordinati.	--	1 --	- Prefettura - Provincia - Regione	C2.1 C2.4
SINDACO / R.O.C.	Se necessario dispone cancelli su strade comunali, statali e/o provinciali e procede con l'informazione alla popolazione delle zone interessate. RI.3.1	- Polizia Locale - C. Volontariato - C. Carabinieri	--	- ANAS - Provincia	O1 - O2 C2.1
POLIZIA LOCALE	Responsabile RI.3.1	- C. Volontariato - C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	O1 - O2 A2.2
C. VOLONTARIATO	Coadiuvante RI.3.1	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
C. CARABINIERI	Coadiuvante RI.3.1	--	- Carabinieri	--	--
SINDACO / R.O.C.	Se necessario attiva le aree di emergenza RI.3.2	- Resp. Territorio - C. Volontariato - Resp. Serv. Sociali	--	--	O1 - O2
RESP. TERRITORIO	Responsabile RI.3.2	- C. Volontariato - Resp. Serv. Sociali	2 - Tecnici Comunali	--	O1 - O2 A2.1 A4 A5 A6 A7.1 A7.2 B5 B6 C1
C. VOLONTARIATO	Coadiuvante RI.3.2	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
RESP. SERV. SOCIALI	Coadiuvante RI.3.2	--	- Pers. Sanitario	--	B1 - C2.2 D1
SINDACO / R.O.C.	Se necessario ordina evacuazioni. RI.3.3	- Polizia Locale - C. Volontariato - C. Carabinieri	--	--	O1 - O2
POLIZIA LOCALE	Responsabile RI.3.3	- C. Volontariato - C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	O1 - O2 A2.2 M2 D2
C. VOLONTARIATO	Coadiuvante RI.3.3	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
C. CARABINIERI	Coadiuvante RI.3.3	--	- Carabinieri	--	--
SINDACO / R.O.C.	Informa periodicamente gli enti sovraordinati e i media su quanto fatto.	--	--	- Prefettura - Provincia - Regione	C2.1 C2.3 C2.4
SE L'EVENTO EVOLVE VERSO UNA SITUAZIONE DI PERICOLO IMMINENTE					
SINDACO / R.O.C.	Dichiaro lo stato di Allerta Codice 4 .	- Tutti	3	- Prefettura - Provincia - Regione	O1 - O2 C2.1 C2.3 C2.4
SE VIENE COMUNICATO LA CESSATA ALLERTA CODICE 3					
SINDACO / R.O.C.	Informa i media della Cessata Allerta Codice 3 e dispone il rientro della popolazione.	- Tutti	4	--	O1 - O2 C2.3 M1 M2

PER LE COMUNICAZIONI EVIDENZIATE IN ROSSO UTILIZZARE IL MODULO FAX M4

SCHEDA PROCEDURA OPERATIVA

RISCHIO IDROGEOLOGICO - FASE DI ALLERTA CODICE 3

RI.3

Codice Scheda Scenario	RI.3
Tipo di Procedure	RI.3.1 RI.3.2 RI.3.3 - SERVIZIO DI SALVAGUARDIA
Ubicazione intervento	Non prevedibile a priori
Aree di raccolta popolazione Aree di ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Carta AE.41 - Trescore Cremasco - Ricovero/Tendopoli - Scuola Secondaria di I Grado "Manzoni" - Carta AE.42 - Trescore Cremasco - Ricovero - Scuola Primaria Trescore Cremasco - Carta AE.43 - Trescore Cremasco - Ricovero In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Aree di raduno soccorritori	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Carte AE.41 - Trescore Cremasco - SV.41 - Aviosuperficie - Centro Sportivo Comunale - Carte AE.41 - Trescore Cremasco - SV.41 - Ammassamento In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Cancelli e vie alternative	I cancelli di regolazione del traffico vengono posizionati in funzione della estensione dell'evento.
Contatti Utili	Si faccia riferimento al PRONTUARIO DI EMERGENZA - CONTATTI

Procedura Operativa Standard (POS)	Procedure Previste		
	RI.3.1	RI.3.2	RI.3.3
1 Monitoraggio	--	--	--
2 Perlustrazione	--	--	--
3 Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	X	--	--
4 Informazione Diretta alla Popolazione	X	--	--
5 Allestimento Area di Ricovero	--	X	--
6 Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	--	--	--
7 Evacuazione	--	--	X
8 Rimozione Ostacoli	--	--	--
9 Rimozione Ostacoli da Alveo	--	--	--
10 Preservazione Argini	--	--	--
11 Frana	--	--	--

SCHEDA SCENARIO

RISCHIO IDROGEOLOGICO - FASE DI ALLERTA CODICE 4

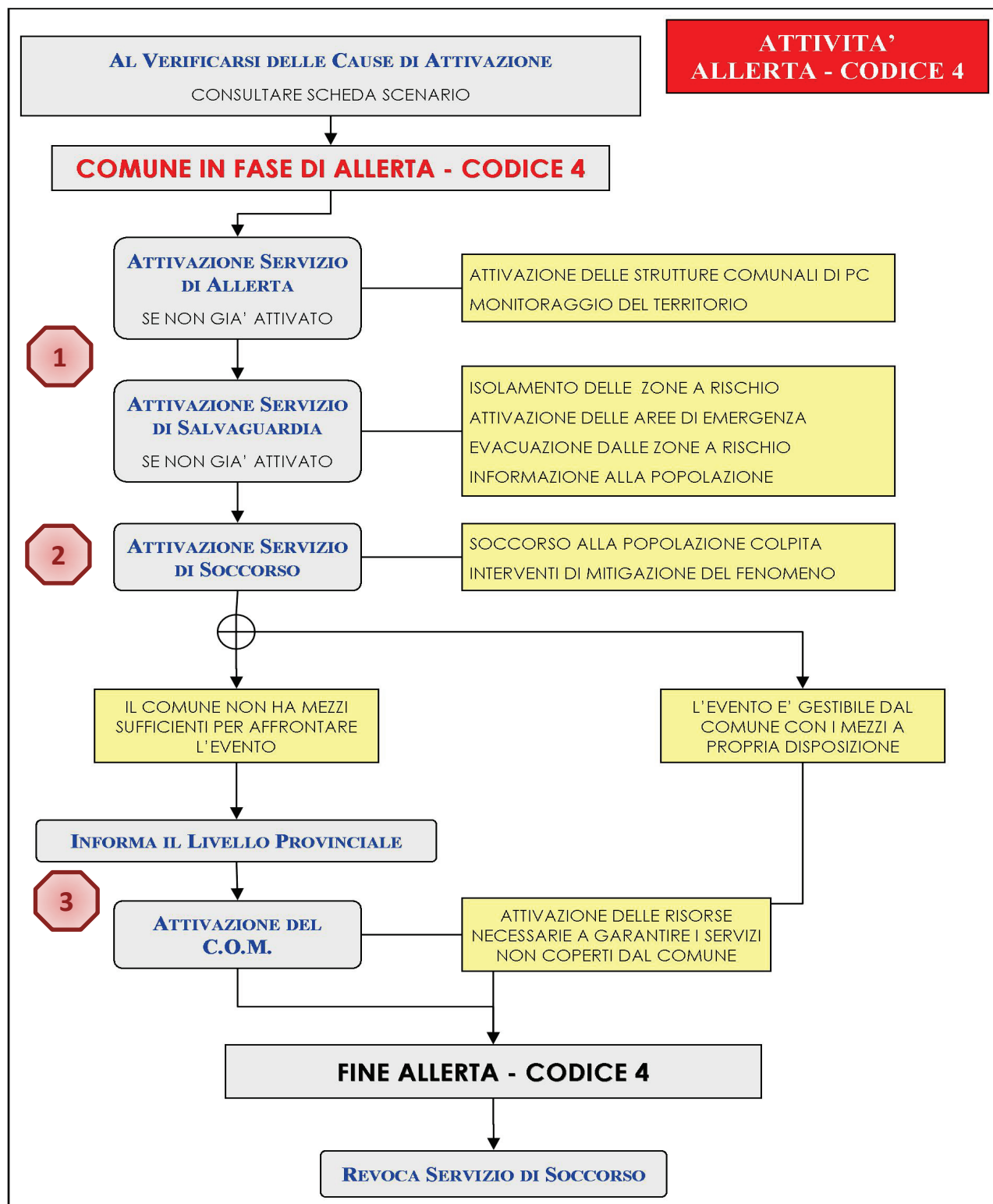
RI.4

Paragrafi di Riferimento		2.2.1 - 2.2.2 - 3.3.1 Procedure per il Rischio Idrogeologico	
Codice Scheda Procedura UCL		RI.4	
Evento atteso		Qualsiasi tipologia di dissesto idrogeologico, non atteso e non pianificato nello specifico, che stia causando danni sul territorio.	
Attività U.C.L.		Attivazione Servizio di Soccorso che ha la finalità di soccorrere ed allontanare la popolazione interessata dalle zone colpite. Se attivi rimangono operative le funzioni del Servizio di Salvaguardia ed Allerta , viceversa devono essere attivati (Schede RI.2 - RI.3).	
Ubicazione intervento		Aree identificate.	
Personale mobilitato		- Polizia Locale - Volontari P.C. - Tecnici/Operai Comunali	Riportare la composizione delle squadre nel Modulo M1
Attività personale mobilitato		Soccorso della popolazione colpita. Se non già attivo si rende operativo il Servizio di Allerta e quello di Salvaguardia .	
Grado di coinvolgimento della popolazione		Dipende dall'ampiezza della zona colpita. Si procede con il soccorso alla popolazione potenzialmente interessata e si evacuano le persone che si trovano in zone pericolose.	
Cancelli e vie alternative		Vengono posizionati dei cancelli finalizzati alla regolazione del traffico nelle zone interessate. Se già posizionati vengono adeguati in funzione dell'evento.	
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero		Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Carta AE.41 - Trescore Cremasco - Ricovero/Tendopoli - Scuola Secondaria di I Grado "Manzoni" - Carta AE.42 - Trescore Cremasco - Ricovero - Scuola Primaria Trescore Cremasco - Carta AE.43 - Trescore Cremasco - Ricovero In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.	
Area di raduno soccorritori		Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Carte AE.41 - Trescore Cremasco - SV.41 - Aviosuperficie - Centro Sportivo Comunale - Carte AE.41 - Trescore Cremasco - SV.41 - Ammassamento In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.	
Ordinanze Necessarie		Ordinanza di Evacuazione; Ordinanza di Chiusura Strade.	
Modalità Riunione U.C.L.		☐	Non necessaria
		☐	Virtuale
		☒	In sede
Possibili Scenari Concomitanti		Non ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi.	
Contatti Utili		Consultare il Tomo Giallo - Risorse	
Cartografia		Tav. 3/A - Rischio Idrogeologico	
		Tav. 3/D - Stradario Piano di Emergenza	

PROCEDURE U.C.L.
RISCHIO IDROGEOLOGICO - FASE DI ALLERTA CODICE 4

RI.4

SCHEMA DI FLUSSO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA



PROCEDURE U.C.L.
RISCHIO IDROGEOLOGICO - FASE DI ALLERTA CODICE 4

RI.4

RESPONSABILE	AZIONE	CHIAMATE			
		MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDE CHIAMATE
SINDACO / R.O.C. (Codice 4 non preceduto da Codice 2/Codice 3)	Dichiara lo stato di emergenza / Allerta Codice 4 e attiva il Servizio di Allerta e Salvaguardia. RI.2 - RI.3	- Tutti	1	- Prefettura - Provincia - Regione	O1 - O2 C2.1 C2.3 C2.4
SINDACO / R.O.C.	Nel caso siano necessari, attiva gli interventi di emergenza per riparazione e manutenzione. RI.4.1	- Resp. Territorio - C. Volontariato	2	--	O1 - O2
RESP. TERRITORIO	Responsabile RI.4.1	- C. Volontariato	- Tecnici Comunali	--	O1 - O2 A2.1 A4 - A5 - B2 - B4 - C1
C. VOLONTARIATO	Coadiuvare RI.4.1	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
SE LE AZIONI DI VIGILANZA E CONTRASTO SONO SUFFICIENTI OCCORRE CONTINUARE IN TALI ATTIVITA' SINO ALL'ESAURIMENTO DELL'EVENTO. IN CASO CONTRARIO OCCORRE, SE NECESSARIO, ATTIVARE LE SEGUENTI PROCEDURE:					
SINDACO / R.O.C.	Informa la popolazione e gli Enti sovraordinati e provvede alla interdizione di nuove aree. RI.3.1	- Polizia Locale - C. Volontariato - C. Carabinieri	2	- Prefettura - Provincia - Regione	O1 - O2 C2.1 C2.3 C2.4
SINDACO / R.O.C.	Ordina evacuazioni di Emergenza e attiva le procedure relative: RI.3.2 - RI.3.3	- Tutti	2	--	O1 - O2
SINDACO / R.O.C.	Attiva la procedura RI.4.1 in altre aree del territorio eventualmente coinvolte	- Resp. Territorio - C. Volontariato	--	--	O1 - O2
SE L'EVENTO E' GESTIBILE DAL COMUNE					
SINDACO / R.O.C.	Informa periodicamente gli enti sovraordinati e i media su quanto fatto.	- Tutti	4	- Prefettura - Provincia - Regione	O1 - O2 C2.1 C2.3 C2.4
SINDACO / R.O.C. MEMBRI U.C.L.	Informa sulla revoca dello stato di Allerta Codice 4.	- Tutti	- Squadre Operativi	- Prefettura - Provincia - Regione	O1 - O2 C2.1 C2.3 C2.4 M1 M2
SE L'EVENTO NON E' GESTIBILE DAL COMUNE					
SINDACO / R.O.C.	Informa i media e gli enti sovraordinati.	--	--	- Prefettura - Provincia - Regione	C2.1 C2.3 C2.4
SINDACO / R.O.C.	Si coordina con il COM Monza e attiva le aree di ammassamento soccorsi. RI.4.2	- Resp. Territorio - C. Volontariato	3	- COM Monza	O1 - O2 C2.1
RESP. TERRITORIO	Responsabile RI.4.2	- C. Volontariato	- Tecnici Comunali	--	O1 - O2 A2.1 A4 A5 A6 A8 B5 B6 C1
C. VOLONTARIATO	Coadiuvare RI.4.2	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3

PER LE COMUNICAZIONI EVIDENZIATE IN ROSSO UTILIZZARE IL MODULO FAX M4

SCHEDA PROCEDURA OPERATIVA

RISCHIO IDROGEOLOGICO - FASE DI ALLERTA CODICE 4

RI.4

Codice Scheda Scenario	RI.4
Tipo di Procedure	RI.4.1 RI.4.2 - SERVIZIO DI SOCCORSO
Ubicazione intervento	Non prevedibile a priori
Aree di raccolta popolazione Aree di ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Carta AE.41 - Trescore Cremasco - Ricovero/Tendopoli - Scuola Secondaria di I Grado "Manzoni" - Carta AE.42 - Trescore Cremasco - Ricovero - Scuola Primaria Trescore Cremasco - Carta AE.43 - Trescore Cremasco - Ricovero In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Aree di raduno soccorritori	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Carte AE.41 - Trescore Cremasco - SV.41 - Aviosuperficie - Centro Sportivo Comunale - Carte AE.41 - Trescore Cremasco - SV.41 - Ammassamento In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Cancelli e vie alternative	I cancelli di regolazione del traffico vengono posizionati in funzione della estensione dell'evento.
Contatti Utili	Si faccia riferimento al PRONTUARIO DI EMERGENZA - CONTATTI

Procedura Operativa Standard (POS)	Procedure Previste	
	RI.4.1	RI.4.2
1 Monitoraggio	--	--
2 Perlustrazione	--	--
3 Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	--	--
4 Informazione Diretta alla Popolazione	--	--
5 Allestimento Area di Ricovero	--	--
6 Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	--	X
7 Evacuazione	--	--
8 Rimozione Ostacoli	X	--
9 Rimozione Ostacoli da Alveo	X	--
10 Preservazione Argini	X	--
11 Frana	X	--

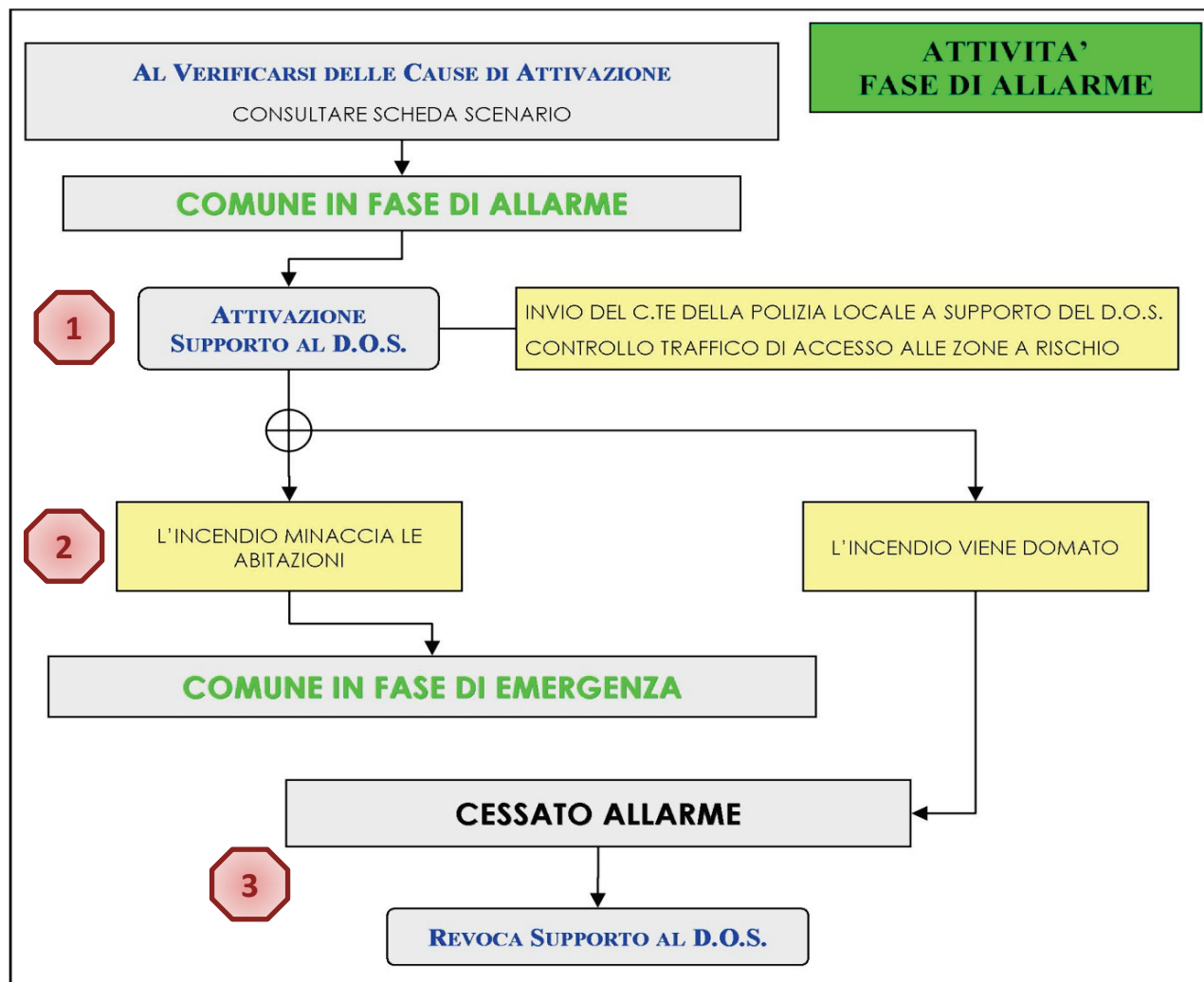
SCHEDA SCENARIO
RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO - FASE DI ALLARME**AIB.2**

Paragrafi di Riferimento		2.2.4 - 3.3.3 Procedure per il Rischio Incendio Boschivo	
Codice Scheda		AIB.2	
Evento atteso		Incendio in atto su aree boscate, cespugliate o arborate oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli compresi all'interno della Fascia Perimetrale dei centri abitati.	
Attività U.C.L.		Supporta e collabora col D.O.S. (Direttore Operazioni di Spegnimento), agente CFS (Corpo Forestale dello Stato) o delegato Ente territorialmente competente (Parco o Provincia) che gestisce in prima persona le operazioni di spegnimento.	
Ubicazione intervento		Aree limitrofe alla zona interessata dall'incendio boschivo.	
Personale mobilitato		- Polizia Locale	Riportare la composizione delle squadre nel Modulo M1
		- Volontari P.C.	
Attività personale mobilitato		Supporto logistico, chiusura strade.	
Grado di coinvolgimento della popolazione		Nessuno.	
Cancelli e vie alternative		Da decidersi in collaborazione con il DOS.	
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero		In questa fase non è prevista l’attivazione di tali aree.	
Area di raduno soccorritori		In questa fase non è prevista l’attivazione di tali aree.	
Ordinanze Necessarie		Ordinanza di Chiusura Strade.	
Modalità’ Riunione U.C.L.			Non necessaria
		X	Virtuale
			In sede
Possibili Scenari Concomitanti		Non ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi.	
Contatti Utili		Consultare il Tomo Giallo - Risorse	
Cartografia		Tav. 3/C - Rischio Viabilità - AIB - Altri Rischi	
		Tav. 3/D - Stradario Piano di Emergenza	

PROCEDURE U.C.L.
RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO - FASE DI ALLARME

AIB.2

SCHEMA DI FLUSSO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA



PROCEDURE U.C.L.
RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO - FASE DI ALLARME

AIB.2

RESPONSABILE	AZIONE	CHIAMATE			
		MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDE CHIAMATE
R.O.C.	Avvisa della Fase di Allarme .	- Sindaco - Polizia Locale - C. Volontariato	--	- Prefettura - Provincia - Regione	O1 - O2 C2.1 C2.4
SINDACO / R.O.C.	Invia il C.te della Polizia Locale, o delegato, a supporto del DOS.	--	1	--	O1 - O2
SINDACO / R.O.C.	In accordo col DOS organizza cancelli per il traffico. AIB.2.1	- Polizia Locale - C. Volontariato - C. Carabinieri		--	O1 - O2
POLIZIA LOCALE	Responsabile AIB.2.1	- C. Volontariato - C. Carabinieri		--	O1 - O2 A2.2
C. VOLONTARIATO	Coadiuvava AIB.2.1	--		--	A3 - B3
C. CARABINIERI	Coadiuvava AIB.2.1	--	- Carabinieri	--	--
SE L'INCENDIO SI AVVICINA AL CENTRO ABITATO					
SINDACO / R.O.C.	Attiva la Fase di Emergenza .	- Tutti	2	- Prefettura - Provincia - Regione	O1 - O2 C2.1 C2.3 C2.4
SE L'INCENDIO VIENE DOMATO					
SINDACO / R.O.C.	Avvisa della cessazione della Fase di Allarme .	- Polizia Locale - C. Volontariato - C. Carabinieri	3	--	O1 - O2
POLIZIA LOCALE	Se informato del cessato allarme dispone il rientro delle squadre.	- C. Volontariato - C. Carabinieri		--	O1 - O2 C2.3 M1 M2

AIB.2.1

PER LE COMUNICAZIONI EVIDENZIATE IN ROSSO UTILIZZARE IL MODULO FAX M4

SCHEDA PROCEDURA OPERATIVA

RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO - FASE DI ALLARME

AIB.2

Codice Scheda Scenario	AIB.2
Tipo di Procedure	AIB.2.1 - SUPPORTO DOS
Ubicazione intervento	--
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.
Area di raduno soccorritori	Ordinanza di Chiusura Strade.
Cancelli e vie alternative	--
Contatti Utili	Si faccia riferimento al PRONTUARIO DI EMERGENZA - CONTATTI

Procedura Operativa Standard (POS)	Procedure Previste
	AIB.2.1 - SUPPORTO DOS
1 Monitoraggio	--
2 Perlustrazione	--
3 Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	X
4 Informazione Diretta alla Popolazione	--
5 Allestimento Area di Ricovero	--
6 Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	--
7 Evacuazione	--
8 Rimozione Ostacoli	--
9 Rimozione Ostacoli da Alveo	--
10 Preservazione Argini	--
11 Frana	--

SCHEDA SCENARIO

RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO - FASE DI EMERGENZA

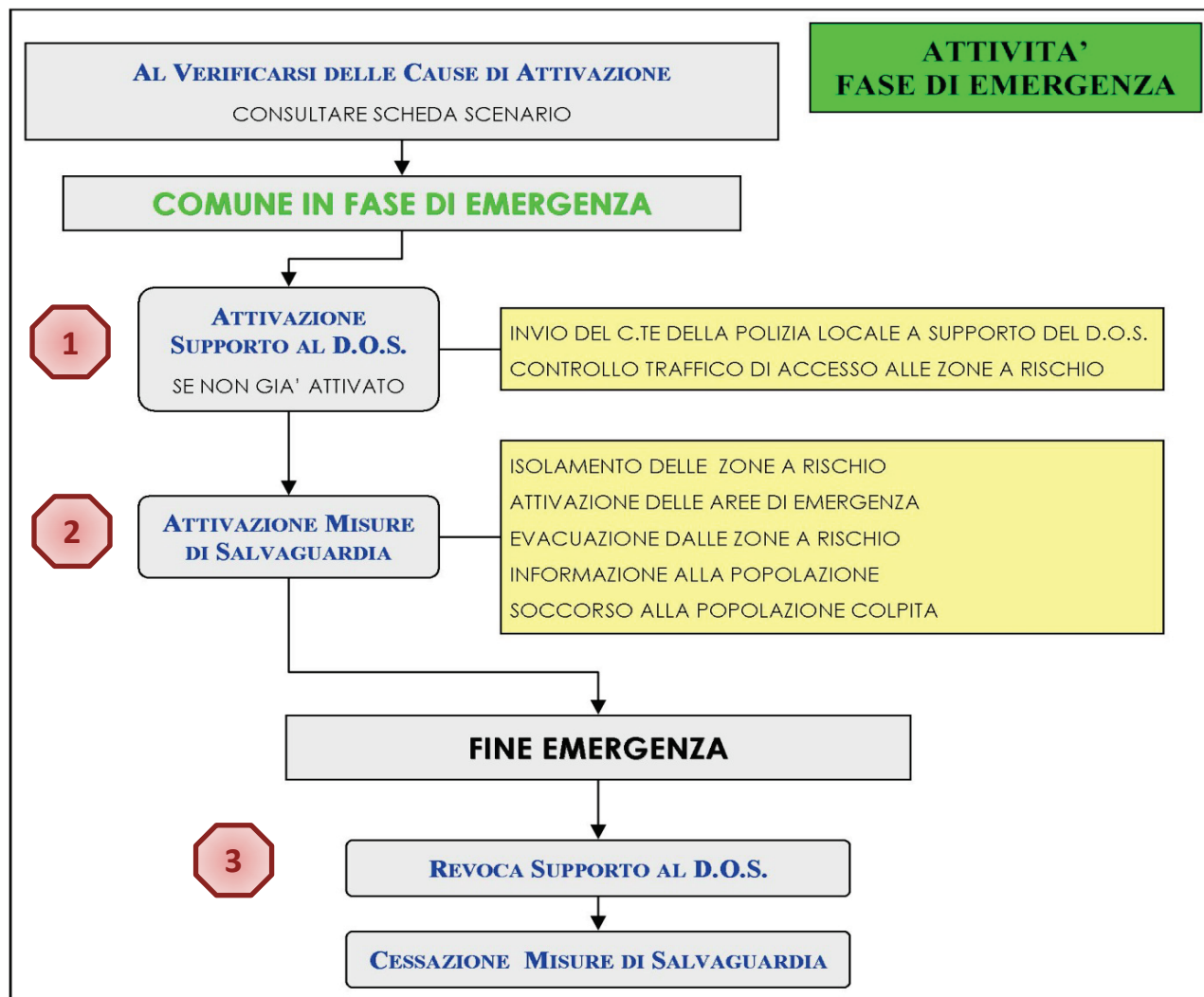
AIB.3

Paragrafi di Riferimento		2.2.4 - 3.3.3 Procedure per il Rischio Incendio Boschivo
Codice Scheda		AIB.3
Evento atteso	Incendio in atto su aree boscate, cespugliate o arborate oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli compresi all'interno della Fascia Perimetrale dei centri abitati. Evento fuori controllo che minaccia abitazioni o infrastrutture.	
Attività U.C.L.	Supporta e collabora col D.O.S. (Direttore Operazioni di Spegnimento), agente CFS (Corpo Forestale dello Stato) o delegato Ente territorialmente competente (Parco o Provincia) che gestisce in prima persona le operazioni di spegnimento.	
Ubicazione intervento	Aree limitrofe alla zona interessata dall'incendio boschivo, le aree urbanizzate sono quelle comprese all'interno della Zona di Interfaccia .	
Personale mobilitato	- Polizia Locale - Volontari P.C. - Tecnici/Operai Comunali	Riportare la composizione delle squadre nel Modulo M1
Attività personale mobilitato	Supporto logistico, chiusura strade, evacuazione popolazione.	
Grado di coinvolgimento della popolazione	Evacuazione preventiva per i residenti in prossimità di aree colpite dall'incendio all'interno della Fascia di Interfaccia . Registrare le persone eventualmente evacuate nel Modulo M2	
Cancelli e vie alternative	Da decidersi in collaborazione con il DOS.	
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Carta AE.41 - Trescore Cremasco - Ricovero/Tendopoli - Scuola Secondaria di I Grado "Manzoni" - Carta AE.42 - Trescore Cremasco - Ricovero - Scuola Primaria Trescore Cremasco - Carta AE.43 - Trescore Cremasco - Ricovero In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.	
Area di raduno soccorritori	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Carte AE.41 - Trescore Cremasco - SV.41 - Aviosuperficie - Centro Sportivo Comunale - Carte AE.41 - Trescore Cremasco - SV.41 - Ammassamento In funzione della localizzazione dell'incendio boschivo si decide quale area attivare.	
Ordinanze Necessarie	Ordinanza di Chiusura Strade; Ordinanza di Evacuazione.	
Modalità Riunione U.C.L.		Non necessaria
	X	Virtuale
		In sede
Possibili Scenari Concomitanti	Non ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi.	
Contatti Utili	Consultare il Tomo Giallo - Risorse	
Cartografia	Tav. 3/C - Rischio Viabilità - AIB - Altri Rischi	
	Tav. 3/D - Stradario Piano di Emergenza	

PROCEDURE U.C.L.
RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO - FASE DI EMERGENZA

AIB.3

SCHEMA DI FLUSSO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA



PROCEDURE U.C.L.
RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO - FASE DI EMERGENZA

AIB.3

RESPONSABILE	AZIONE	CHIAMATE			
		MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDE CHIAMATE
SINDACO / R.O.C.	Avvisa della Fase di Emergenza.	- Sindaco - Polizia Locale - C. Volontariato	--	- Prefettura - Provincia - Regione	O1 - O2 C2.1 C2.3 C2.4
SINDACO / R.O.C.	Invia il C.te della Polizia Locale, o delegato, a supporto del DOS.	--	1	--	O1 - O2
SINDACO / R.O.C.	In accordo col DOS organizza cancelli per il traffico. AIB.3.1	- Polizia Locale - C. Volontariato - C. Carabinieri		--	O1 - O2
POLIZIA LOCALE	Responsabile AIB.3.1	- C. Volontariato - C. Carabinieri		- Agenti P.L.	--
C. VOLONTARIATO	Coadiuva AIB.3.1	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
C. CARABINIERI	Coadiuva AIB.3.1	--	- Carabinieri	--	--
SINDACO / R.O.C.	In accordo col DOS attiva le aree di emergenza (AIB.3.2) e dispone le evacuazioni (AIB.3.3).	- Polizia Locale - Resp. Territorio	--	- Prefettura - Provincia - Regione	O1 - O2 C2.1 C2.3 C2.4
RESP. TERRITORIO	Responsabile AIB.3.2	- C. Volontariato - Resp. Serv. Sociali	- Tecnici Comunali	--	O1 - O2 A2.1 A4 A5 A6 A7.1 A7.2 B5 B6 C1 C3
C. VOLONTARIATO	Coadiuva AIB.3.2	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
RESP. SERV. SOCIALI	Coadiuva AIB.3.2	--	- Pers. Sanitario	--	B1 - C2.2 D1
POLIZIA LOCALE	Responsabile AIB.3.3	- C. Volontariato - C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	O1 - O2 A2.2 M2 D2
C. VOLONTARIATO	Coadiuva AIB.3.3	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
C. CARABINIERI	Coadiuva AIB.3.3	--	- Carabinieri	--	--
SE L'INCENDIO VIENE DOMATO					
SINDACO / R.O.C.	Avvisa della cessazione della Fase di Emergenza e dispone il rientro della popolazione.	- Tutti	3	--	O1 - O2 C2.3 M1 M2

AIB.3.1**AIB.3.2****AIB.3.3****PER LE COMUNICAZIONI EVIDENZIATE IN ROSSO UTILIZZARE IL MODULO FAX M4**

SCHEDA PROCEDURA OPERATIVA

RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO - FASE DI EMERGENZA

AIB.3

Codice Scheda Scenario	AIB.3
Tipo di Procedure	AIB.3.1 AIB.3.2 AIB.3.3 - INCENDIO DI INTERFACCIA
Ubicazione intervento	--
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Carta AE.41 - Trescore Cremasco - Ricovero/Tendopoli - Scuola Secondaria di I Grado "Manzoni" - Carta AE.42 - Trescore Cremasco - Ricovero - Scuola Primaria Trescore Cremasco - Carta AE.43 - Trescore Cremasco - Ricovero In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Area di raduno soccorritori	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Carte AE.41 - Trescore Cremasco - SV.41 - Aviosuperficie - Centro Sportivo Comunale - Carte AE.41 - Trescore Cremasco - SV.41 - Ammassamento In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Cancelli e vie alternative	--
Contatti Utili	Si faccia riferimento al PRONTUARIO DI EMERGENZA - CONTATTI

Procedura Operativa Standard (POS)	Procedure Previste		
	AIB.3.1	AIB.3.2	AIB.3.3
1 Monitoraggio	--	--	--
2 Perlustrazione	--	--	--
3 Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	X	--	--
4 Informazione Diretta alla Popolazione	X	--	--
5 Allestimento Area di Ricovero	--	X	--
6 Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	--	--	--
7 Evacuazione	--	--	X
8 Rimozione Ostacoli	--	--	--
9 Rimozione Ostacoli da Alveo	--	--	--
10 Preservazione Argini	--	--	--
11 Frana	--	--	--

SCHEDA SCENARIO

RISCHIO SISMICO - FASE DI ALLARME

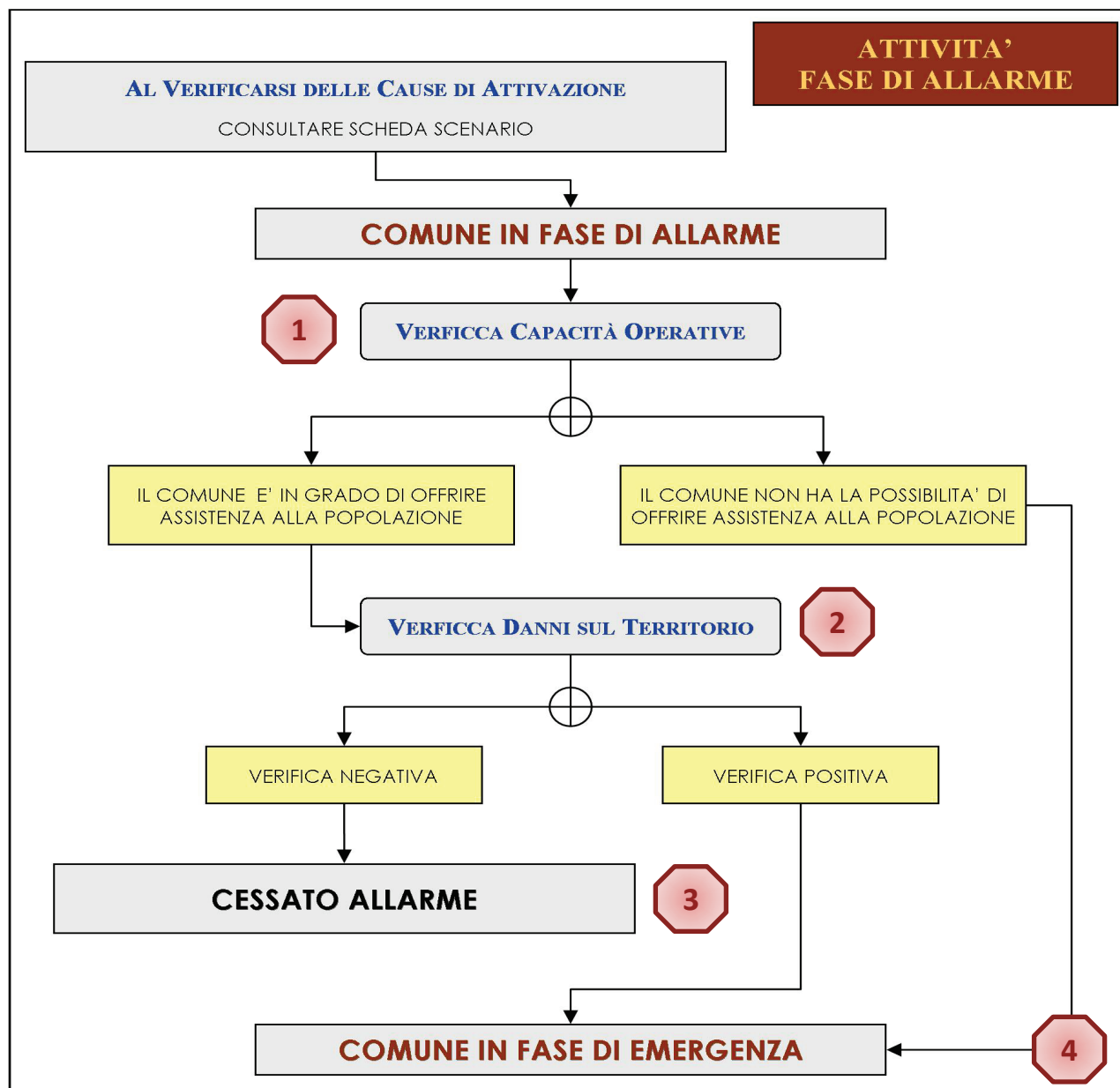
RS.2

Paragrafi di Riferimento	2.2.3 - 3.2.7 Procedure per il Rischio Sismico	
Codice Scheda	RS.2	
Evento atteso	Evento sismico di intensità tale da essere avvertito dalla popolazione. In caso di terremoto di bassa magnitudo i danni possono essere causati in strutture in cattivo stato di manutenzione o in luoghi del territorio che causano amplificazione locale delle onde sismiche. In caso di magnitudo più elevata il danno risulta più esteso, con danni maggiori nei luoghi più vicini all'epicentro. In questa fase non si è a conoscenza di danni nel territorio causati dal sisma.	
Attività U.C.L.	Controlla le capacità operative delle strutture comunali di PC e verifica la consistenza dei danni sul territorio comunale ad abitazioni, vie di comunicazione e strutture di servizi.	
Ubicazione intervento	Intero territorio comunale	
Personale mobilitato	- Polizia Locale - Volontari P.C. - Tecnici/Operai Comunali	Riportare la composizione delle squadre nel Modulo M1
Attività personale mobilitato	Tecnici ed Operai Comunali verificano l'integrità delle strutture comunali necessarie alla gestione dell'emergenza. Polizia Locale e Volontariato si occupano di verificare i danni sul territorio e di informare la popolazione dell'accaduto.	
Grado di coinvolgimento della popolazione	Strettamente legato alla magnitudo del sisma. Si può andare da un sostanziale nulla di fatto a gravi danni alle abitazioni che costringono più o meno ampie porzioni di popolazione ad abbandonare le case per periodi di tempo anche lunghi.	
Cancelli e vie alternative	Non è prevista in questa fase la predisposizione di cancelli per il controllo del traffico.	
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.	
Area di raduno soccorritori	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.	
Ordinanze Necessarie		
Modalità Riunione U.C.L.		Non necessaria
	X	Virtuale
	X	In sede
Possibili Scenari Concomitanti	Non ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi.	
Contatti Utili	Consultare il Tomo Giallo - Risorse	
Cartografia	Tav. 3/C - Rischio Viabilità - AIB - Altri Rischi	
	Tav. 3/D - Stradario Piano di Emergenza	

**PROCEDURE U.C.L.
RISCHIO SISMICO - FASE DI ALLARME**

RS.2

SCHEMA DI FLUSSO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA



PROCEDURE U.C.L.
RISCHIO SISMICO - FASE DI ALLARME

RS.2

RESPONSABILE	AZIONE	CHIAMATE			
		MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDE RISORSE
SINDACO / R.O.C.	A evento concluso si informa sull'operatività delle strutture Comunali di PC.	- Tutti	--	--	O1 - O2
RESP. TERRITORIO	Verifica l'integrità delle strutture comunali di accoglienza e ricovero e della Sala Operativa	--	- Tecnici Comunali - Operai	--	A2.1 - A2.3
POLIZIA LOCALE	Verifica l'operatività	--	- Agenti P.L.	--	A2.2
C. VOLONTARIATO	Verifica l'operatività	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
C. CARABINIERI	Verifica l'operatività	--	- Carabinieri	--	--
SE DA VERIFICA RISULTA CHE L'OPERATIVITA' DELLE STRUTTURE COMUNALI E' COMPROMESSA					
SINDACO / R.O.C.	Informa gli Enti sovraordinati dell'impossibilità di soccorrere la popolazione	--	--	- Prefettura - Provincia - Regione - STER	C2.1 C2.3 C2.4
SE DA VERIFICA CHE LE STRUTTURE COMUNALI SONO OPERATIVE					
POLIZIA LOCALE	Organizza la verifica dei danni sul territorio ed informa la popolazione. RS.2.1	--	- Agenti P.L.	--	A2.2
C. VOLONTARIATO	Coadiuvare RS.2.1	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
RESP. TERRITORIO	Coadiuvare nella verifica per i soli aspetti di danni a infrastrutture di servizi RS.2.1	--	- Tecnici Comunali - Operai	--	A2.1 A2.3 A4 A5 A6 A7.1 A7.2 A8 B5 B6 C1
SE DA VERIFICA RISULTANO DANNI AD EDIFICI E/O COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE					
SINDACO / R.O.C.	Attiva la Fase di Emergenza ed informa gli Enti sovraordinati	- Tutti	--	- Prefettura - Provincia - Regione - STER	O1 - O2 C2.1 C2.3 C2.4
SE DA VERIFICA NON RISULTANO DANNI AD EDIFICI E/O COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE					
SINDACO / R.O.C.	Revoca la Fase di Allarme e dispone il rientro delle squadre.	--	- Squadre Operative	--	M1

RS.2.1

PER LE COMUNICAZIONI EVIDENZIATE IN ROSSO UTILIZZARE IL MODULO FAX M4

SCHEDA PROCEDURA OPERATIVA RISCHIO SISMICO - FASE DI ALLARME

RS.2

Codice Scheda Scenario	RS.2
Tipo di Procedure	RS.2.1 - FASE DI ALLARME
Ubicazione intervento	Intero territorio comunale
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.
Area di raduno soccorritori	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.
Cancelli e vie alternative	--
Contatti Utili	Si faccia riferimento al PRONTUARIO DI EMERGENZA - CONTATTI

Procedura Operativa Standard (POS)	Procedure Previste
	RS.2.1
1 Monitoraggio	--
2 Perlustrazione	X
3 Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	--
4 Informazione Diretta alla Popolazione	X
5 Allestimento Area di Ricovero	--
6 Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	--
7 Evacuazione	--
8 Rimozione Ostacoli	--
9 Rimozione Ostacoli da Alveo	--
10 Preservazione Argini	--
11 Frana	--

SCHEDA SCENARIO

RISCHIO SISMICO - FASE DI EMERGENZA

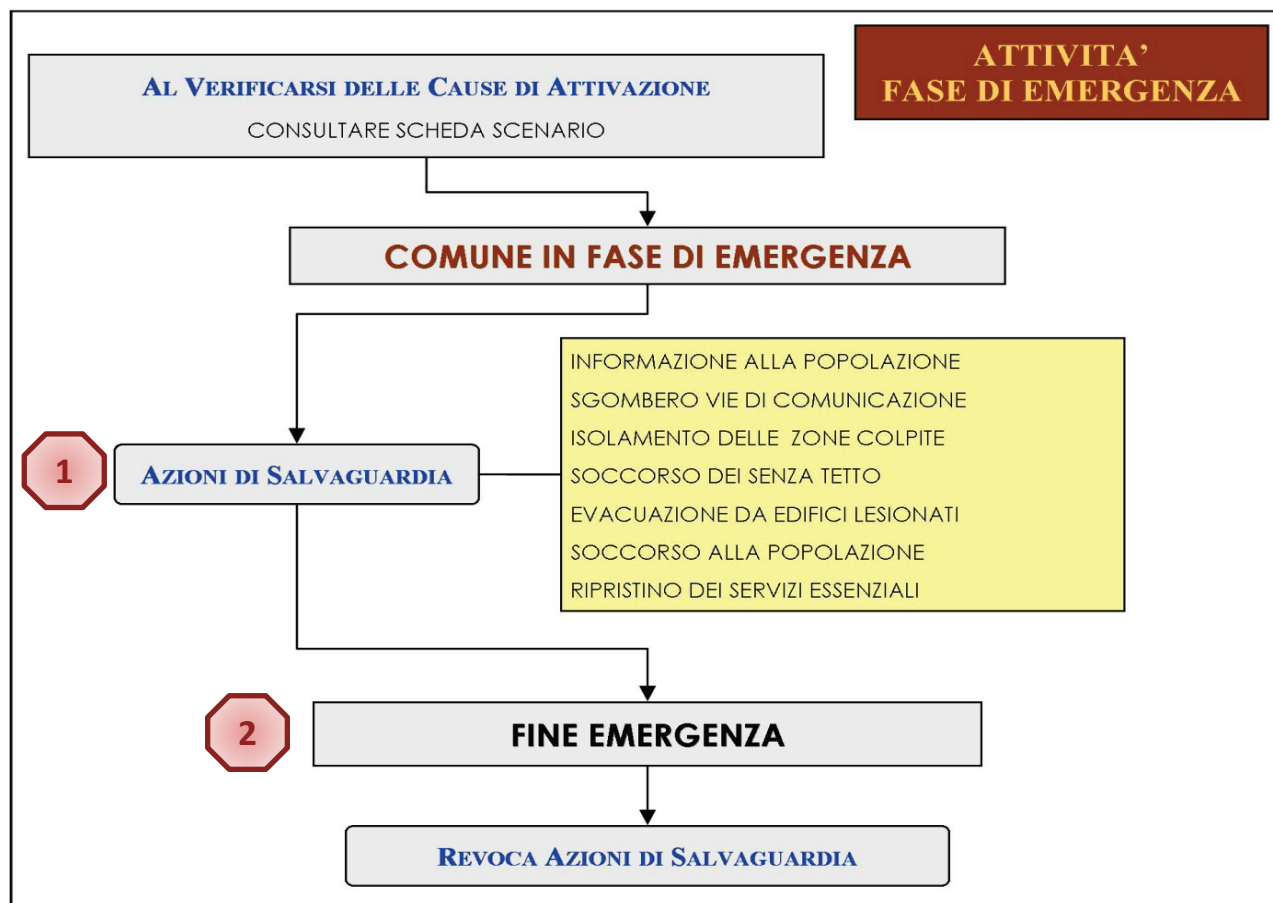
RS.3

Paragrafi di Riferimento		2.2.3 - 3.2.7 Procedure per il Rischio Sismico
Codice Scheda		RS.3
Evento atteso	Evento sismico di intensità tale da essere avvertito dalla popolazione. In caso di terremoto di bassa magnitudo i danni possono essere causati in strutture in cattivo stato di manutenzione o in luoghi del territorio che causano amplificazione locale delle onde sismiche. In caso di magnitudo più elevata il danno risulta più esteso, con danni maggiori nei luoghi più vicini all'epicentro. In questa fase si è venuti a conoscenza di danni nel territorio causati dal sisma.	
Attività U.C.L.	Organizza l'evacuazione della popolazione degli stabili lesionati e ne cura la sistemazione nelle aree di emergenza. Organizza i primi soccorsi sul territorio e si coordina con il COM, se istituito.	
Ubicazione intervento	Intero territorio comunale	
Personale mobilitato	- Polizia Locale - Volontari P.C. - Tecnici/Operai Comunali	Riportare la composizione delle squadre nel Modulo M1
Attività personale mobilitato	Principalmente si occupa di soccorrere e di informare la popolazione sugli sviluppi e della crisi.	
Grado di coinvolgimento della popolazione	Strettamente legato alla magnitudo del sisma. Si può andare da un sostanziale nulla di fatto a gravi danni alle abitazioni che costringono più o meno ampie porzioni di popolazione ad abbandonare le case per periodi di tempo anche lunghi. Registrare le persone eventualmente evacuate nel Modulo M2	
Cancelli e vie alternative	Vengono interdetto le vie di comunicazione la cui percorrenza è diventata pericolosa a causa di strutture danneggiate come edifici lungo le strade o ponti o a causa dell'innescarsi di fenomeni di instabilità come frane o liquefazione del terreno.	
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Carta AE.41 - Trescore Cremasco - Ricovero/Tendopoli - Scuola Secondaria di I Grado "Manzoni" - Carta AE.42 - Trescore Cremasco - Ricovero - Scuola Primaria Trescore Cremasco - Carta AE.43 - Trescore Cremasco - Ricovero In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.	
Area di raduno soccorritori	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Carte AE.41 - Trescore Cremasco - SV.41 - Aviosuperficie - Centro Sportivo Comunale - Carte AE.41 - Trescore Cremasco - SV.41 - Ammassamento In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.	
Ordinanze Necessarie	Ordinanza di Evacuazione; Ordinanza di Chiusura Strade.	
Modalità Riunione U.C.L.		Non necessaria
		Virtuale
	X	In sede
Possibili Scenari Concomitanti	Il sisma può innescare altre calamità, come frane, danni alla rete di distribuzione del gas ed incidenti rilevanti. Per fronteggiare tali evenienze si rimanda alle Procedure RI.3, RG.2 - RG.3 e IR.3.	
Contatti Utili	Consultare il Tomo Giallo - Risorse	
Cartografia	Tav. 3/C - Rischio Viabilità - AIB - Altri Rischi	
	Tav. 3/D - Stradario Piano di Emergenza	

PROCEDURE U.C.L.
RISCHIO SISMICO - FASE DI EMERGENZA

RS.3

SCHEMA DI FLUSSO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA



PROCEDURE U.C.L.
RISCHIO SISMICO - FASE DI EMERGENZA

RS.3

RESPONSABILE	AZIONE	CHIAMATE			
		MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDE RISORSE
SE LE STRUTTURE OPERATIVE SONO EFFICIENTI					
SINDACO / R.O.C.	Dispone i primi soccorsi per la popolazione colpita, la rimozione dei principali ostacoli per la circolazione ed il ripristino dei servizi principali. Dispone cancelli sulla viabilità e procede con l'informazione alla popolazione. RS.3.1	- Polizia Locale - C. Volontariato - C. Carabinieri - Resp. Territorio	- VV.F. - 118	--	O1 - O2 C2.1 C2.2 C2.3
RESP. TERRITORIO	Responsabile parte tecnica RS.3.1	- C. Volontariato	- Tecnici Comunali - Gestore Telefonia - Gestore Elettricità - Gestore Acquedotto	- STER	O1 - O2 A2.1 A4 A5 B2 B4 C1 C2.4
POLIZIA LOCALE	Responsabile cancelli ed informazione RS.3.1	- C. Volontariato - C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	O1 - O2 A2.2
C. VOLONTARIATO	Coadiuvà RS.3.1	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
C. CARABINIERI	Coadiuvà RS.3.1	--	- Carabinieri	--	--
SINDACO / R.O.C.	Attiva le aree di emergenza per accogliere i senza tetto (RS.3.2) ed ordina evacuazioni di edifici pericolanti in accordo con VV.F. e STER (RS.3.3).	- Resp. Territorio - C. Volontariato - Resp. Serv. Sociali	- VV.F.	- STER	O1 - O2 C2.1 C2.4
RESP. TERRITORIO	Responsabile RS.3.2	- C. Volontariato - Resp. Serv. Sociali	- Tecnici Comunali - Operai	--	O1 - O2 A2.1 A2.3 A4 A5 A6 A7.1 A7.2 B5 B6 C1
C. VOLONTARIATO	Coadiuvà RS.3.2	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
RESP. SERV. SOCIALI	Coadiuvà RS.3.2	--	- Pers. Sanitario	--	B1 - C2.2 - D1
POLIZIA LOCALE	Responsabile RS.3.3	- C. Volontariato - C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	O1 - O2 A2.2 M2 D2
C. VOLONTARIATO	Coadiuvà RS.3.3	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
C. CARABINIERI	Coadiuvà RS.3.3	--	- Carabinieri	--	--
SINDACO / R.O.C.	Informa periodicamente gli enti sovraordinati e i media su quanto fatto.	- Tutti	--	- Prefettura - Provincia - Regione	O1 - O2 C2.1 C2.3 C2.4
SE NON SI PUO' FRONTEGGIARE LA CRISI CON I MEZZI A DISPOSIZIONE					
SINDACO / R.O.C.	Si coordina con il COM Monza, se costituito, o ne richiede l'attivazione ed attiva le aree di ammassamento soccorsi . RI.4.4	- Resp. Territorio - C. Volontariato	--	- COM Monza	O1 - O2 C2.1
RESP. TERRITORIO	Responsabile RI.4.4	- C. Volontariato	- Tecnici Comunali	--	O1 - O2 A2.1 A4 A5 A6 A8 B5 B6 C1
C. VOLONTARIATO	Coadiuvà RI.4.4	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
SINDACO / R.O.C. MEMBRI U.C.L	Informa sulla revoca dello stato di emergenza.	- Tutti	- Squadre Operative	- Prefettura - Provincia - Regione	O1 - O2 C2.1 C2.3 C2.4 M1

PER LE COMUNICAZIONI EVIDENZIATE IN ROSSO UTILIZZARE IL MODULO FAX M4

SCHEDA PROCEDURA OPERATIVA

RISCHIO SISMICO - FASE DI EMERGENZA

RS.3

Codice Scheda Scenario	RS.3
Tipo di Procedure	RS.3.1 RS.3.2 RS.3.3 RS.3.4 - AZIONI DI SALVAGUARDIA
Ubicazione intervento	Intero territorio comunale
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Carta AE.41 - Trescore Cremasco - Ricovero/Tendopoli - Scuola Secondaria di I Grado "Manzoni" - Carta AE.42 - Trescore Cremasco - Ricovero - Scuola Primaria Trescore Cremasco - Carta AE.43 - Trescore Cremasco - Ricovero In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Area di raduno soccorritori	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Carte AE.41 - Trescore Cremasco - SV.41 - Aviosuperficie - Centro Sportivo Comunale - Carte AE.41 - Trescore Cremasco - SV.41 - Ammassamento In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Cancelli e vie alternative	--
Contatti Utili	Si faccia riferimento al PRONTUARIO DI EMERGENZA - CONTATTI

Procedura Operativa Standard (POS)		Procedure Previste			
		RS.3.1	RS.3.2	RS.3.3	RS.3.4
1	Monitoraggio	--	--	--	--
2	Perlustrazione	--	--	--	--
3	Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	X	--	--	--
4	Informazione Diretta alla Popolazione	X	--	--	--
5	Allestimento Area di Ricovero	--	X	--	--
6	Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	--	--	--	X
7	Evacuazione	--	--	X	--
8	Rimozione Ostacoli	X	--	--	--
9	Rimozione Ostacoli da Alveo	--	--	--	--
10	Preservazione Argini	--	--	--	--
11	Frana	--	--	--	--

SCHEDA SCENARIO

RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE/TRASPORTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

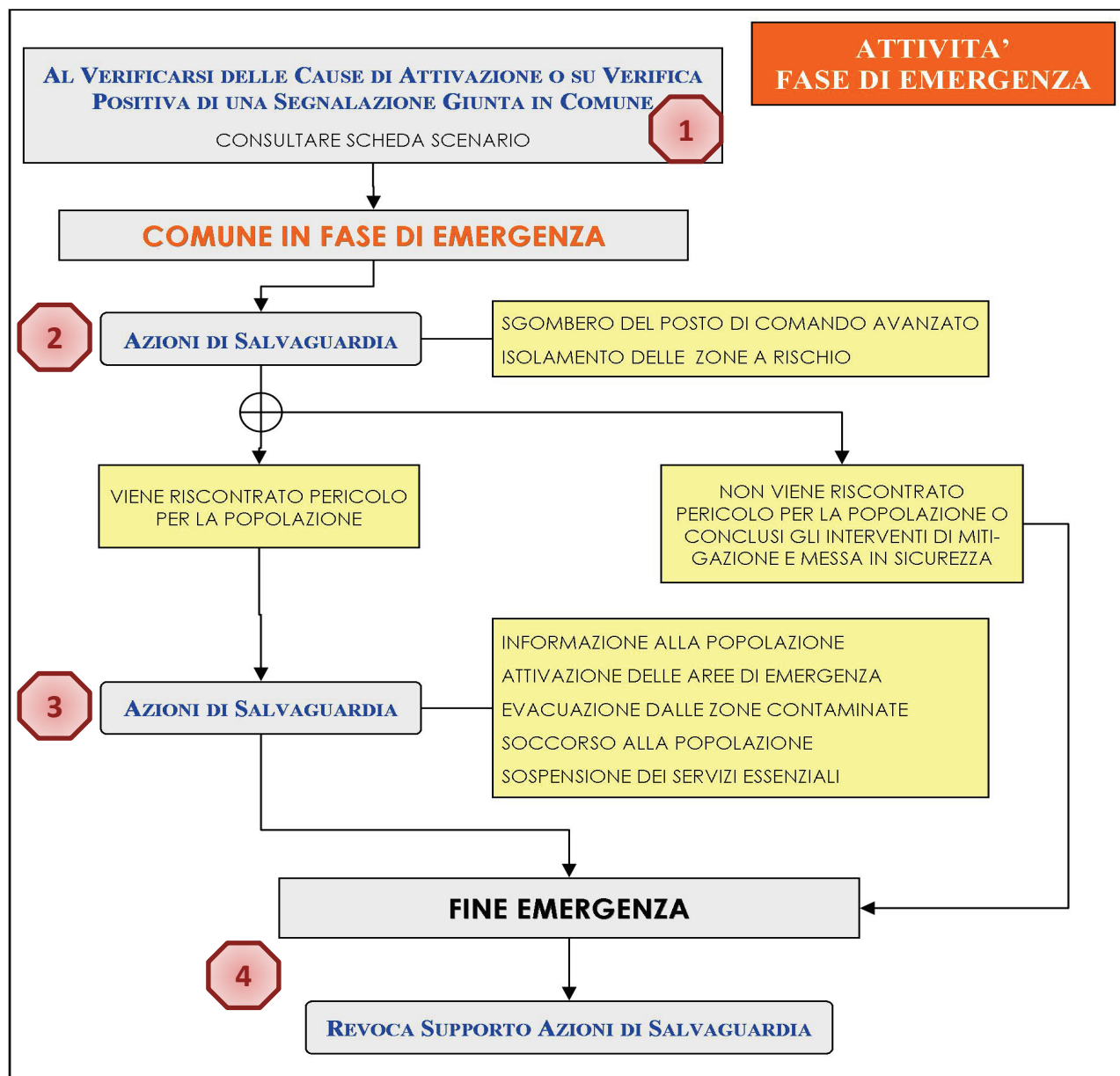
IR.3

Paragrafi di Riferimento		2.2.5 - 3.3.5 Procedure per il Rischio di Incidente Rilevante											
Codice Scheda		IR.3											
Evento atteso		Incidente in uno stabilimento o tra mezzi di trasporto che coinvolga sostanze chimiche pericolose e/o nocive alla salute. Incidente presso i distributori di carburante durante il trasbordo di benzina dall'autobotte al serbatoio dell'impianto.											
Attività U.C.L.		Supporta e collabora col P.C.A. (Posto di Comando Avanzato), struttura guidata dal ROS dei VV.F. che gestisce in prima persona le operazioni di soccorso all'interno dell'area colpita.											
Ubicazione intervento per i distributori di carburante		Possone essere utilizzate le seguenti aree indicative presso i distributori: <table><tr><td rowspan="3">Radiazione Termica</td><td>Zona I</td><td>ELEVATA LETALITA':</td><td>35 m</td></tr><tr><td>Zona II</td><td>LESIONI IRREVERSEBILI:</td><td>60 m</td></tr><tr><td>Zona III</td><td>LESIONI REVERSIBILI:</td><td>70 m</td></tr></table>		Radiazione Termica	Zona I	ELEVATA LETALITA':	35 m	Zona II	LESIONI IRREVERSEBILI:	60 m	Zona III	LESIONI REVERSIBILI:	70 m
Radiazione Termica	Zona I	ELEVATA LETALITA':	35 m										
	Zona II	LESIONI IRREVERSEBILI:	60 m										
	Zona III	LESIONI REVERSIBILI:	70 m										
Ubicazione intervento altre tipologie di incidente		Aree limitrofe perimetrate in accordo con il PCA.											
Personale mobilitato		<table><tr><td>- Polizia Locale</td></tr><tr><td>- Volontari P.C.</td></tr><tr><td>- Tecnici/Operai Comunali</td></tr></table>	- Polizia Locale	- Volontari P.C.	- Tecnici/Operai Comunali	Riportare la composizione delle squadre nel Modulo M1							
- Polizia Locale													
- Volontari P.C.													
- Tecnici/Operai Comunali													
Attività personale mobilitato													
Collaborazione con il PCA per il soccorso alla popolazione, in accordo al piano di emergenza comunale.													
Grado di coinvolgimento della popolazione		Dipende dall'ampiezza della zona colpita. Si procede con il soccorrere le persone coinvolte, si informa la popolazione interessata e si evacuano le persone che si trovano nelle zone a maggior rischio. Registrare le persone eventualmente evacuate nel Modulo M2											
Cancelli e vie alternative		In accordo con quanto deciso dal PCA vengono posizionati dei cancelli finalizzati alla regolazione del traffico nelle zone interessate.											
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero		Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Carta AE.41 - Trescore Cremasco - Ricovero/Tendopoli - Scuola Secondaria di I Grado "Manzoni" - Carta AE.42 - Trescore Cremasco - Ricovero - Scuola Primaria Trescore Cremasco - Carta AE.43 - Trescore Cremasco - Ricovero In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.											
Area di raduno soccorritori		Il PCA è posizionato in funzione della localizzazione dell'incidente.											
Ordinanze Necessarie		Ordinanza di Evacuazione; Ordinanza di Chiusura Strade.											
Modalità Riunione U.C.L.			Non necessaria										
		X	Virtuale										
		X	In sede										
Possibili Scenari Concomitanti		Non ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi.											
Contatti Utili		Consultare il Tomo Giallo - Risorse											
Cartografia		Tav. 3/B - Rischio Industriale											
		Tav. 3/D - Stradario Piano di Emergenza											

PROCEDURE U.C.L.
RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE/TRASPORTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

IR.3

SCHEMA DI FLUSSO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA



PROCEDURE U.C.L.
RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE/TRASPORTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

IR.3

RESPONSABILE	AZIONE	CHIAMATE			
		MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDA RISORSE
POLIZIA LOCALE	Su segnalazione di cittadini o su segnalazione di incidente stradale effettua sopralluogo nell'area interessata.	- Resp. Territorio	- Agenti P.L.	--	O1 - O2 A2.2
RESP. TERRITORIO	Collabora nell'organizzazione del sopralluogo.	--	- Tecnici Comunali - Professionisti	--	A2.1 B2 C3
SE L'INCIDENTE COINVOLGE SOSTANZE CHIMICHE					
SINDACO / R.O.C.	Attiva l'UCL e avverte i VV.F. Manda il C.te della Polizia Locale o delegato a fare parte del PCA.	- Tutti	- VV.F. - 118	- Regione	O1 - O2 C2.1 C2.4
POLIZIA LOCALE	In accordo con il PCA organizza cancelli per il traffico e informa la popolazione. IR.3.1	- Sindaco / R.O.C.	- Agenti P.L.	--	O1 - O2 A2.2
C. VOLONTARIATO	Coadiuvare IR.3.1	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
RESP. TERRITORIO	Su richiesta del PCA sospende l'erogazione dei servizi essenziali	--	- Tecnici Comunali - Gestore Elettricità - Gestore Gas - Gestore Acquedotto	--	A2.1 C1
SE VI E' RISCHIO PER LA SALUTE PUBBLICA					
SINDACO / R.O.C.	In accordo col PCA attiva le aree di emergenza (IR.3.2), e dispone le evacuazioni. (IR.3.3).	- Polizia Locale - Resp. Territorio	--	- Prefettura - Provincia - Regione	O1 - O2 C2.1 C2.3 C2.4
RESP. TERRITORIO	Responsabile IR.3.2	- C. Volontariato - Resp. Serv. Sociali	- Tecnici Comunali	--	O1 - O2 A2.1 A4 A5 A6 A7.1 A7.2 B5 B6 C1 C3
C. VOLONTARIATO	Coadiuvare IR.3.2	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
RESP. SERV. SOCIALI	Coadiuvare IR.3.2	--	- Pers. Sanitario	--	B1 - C2.2 - D1
POLIZIA LOCALE	Responsabile IR.3.3	- C. Volontariato - C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	O1 - O2 A2.2 M2 D2
C. VOLONTARIATO	Coadiuvare IR.3.3	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
C. CARABINIERI	Coadiuvare IR.3.3	--	- Carabinieri	--	--
SINDACO / R.O.C.	Informa periodicamente gli enti sovraordinati e i media su quanto fatto.	--	--	- Prefettura - Provincia - Regione	C2.1 C2.3 C2.4
POLIZIA LOCALE	A seguito di nulla-osta del PCA collabora nelle operazioni di soccorso	- C. Volontariato	- Agenti P.L.	--	O1 - O2 A2.2
C. VOLONTARIATO	A seguito di nulla-osta del PCA collabora nelle operazioni di soccorso	- Polizia Locale	- Gruppi Volontari	--	O1 - O2 A3 - B3
AD INTERVENTI DI MITIGAZIONE E MESSA IN SICUREZZA AVVENUTI					
SINDACO / R.O.C. MEMBRI U.C.L.	Informa sulla revoca dello Stato di Emergenza e ordina il rientro degli sfollati/informa la popolazione coinvolta. IR.3.4	- Tutti	- Squadre Operative	- Prefettura - Provincia - Regione	O1 - O2 C2.1 C2.3 C2.4 M1 M2

IR.3.1

IR.3.2

IR.3.3

IR.3.4

PER LE COMUNICAZIONI EVIDENZIATE IN ROSSO UTILIZZARE IL MODULO FAX M4

SCHEDA PROCEDURA OPERATIVA
RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE/TRASPORTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

IR.3

Codice Scheda Scenario	IR.3
Tipo di Procedure	IR.3.1 IR.3.2 IR.3.3 IR.3.4 - AZIONI DI SALVAGUARDIA
Ubicazione intervento	--
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Carta AE.41 - Trescore Cremasco - Ricovero/Tendopoli - Scuola Secondaria di I Grado "Manzoni" - Carta AE.42 - Trescore Cremasco - Ricovero - Scuola Primaria Trescore Cremasco - Carta AE.43 - Trescore Cremasco - Ricovero In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Area di raduno soccorritori	Il PCA è posizionato in funzione della localizzazione dell'incidente.
Cancelli e vie alternative	--
Contatti Utili	Si faccia riferimento al PRONTUARIO DI EMERGENZA - CONTATTI

Procedura Operativa Standard (POS)		Procedure Previste			
		IR.3.1	IR.3.2	IR.3.3	IR.3.4
1	Monitoraggio	--	--	--	--
2	Perlustrazione	--	--	--	--
3	Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	X	--	--	--
4	Informazione Diretta alla Popolazione	X	--	--	X
5	Allestimento Area di Ricovero	--	X	--	--
6	Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	--	--	--	--
7	Evacuazione	--	--	X	--
8	Rimozione Ostacoli	--	--	--	--
9	Rimozione Ostacoli da Alveo	--	--	--	--
10	Preservazione Argini	--	--	--	--
11	Frana	--	--	--	--

SCHEDA SCENARIO

RISCHIO DI INCIDENTE RETE METANO - FASE DI ALLARME

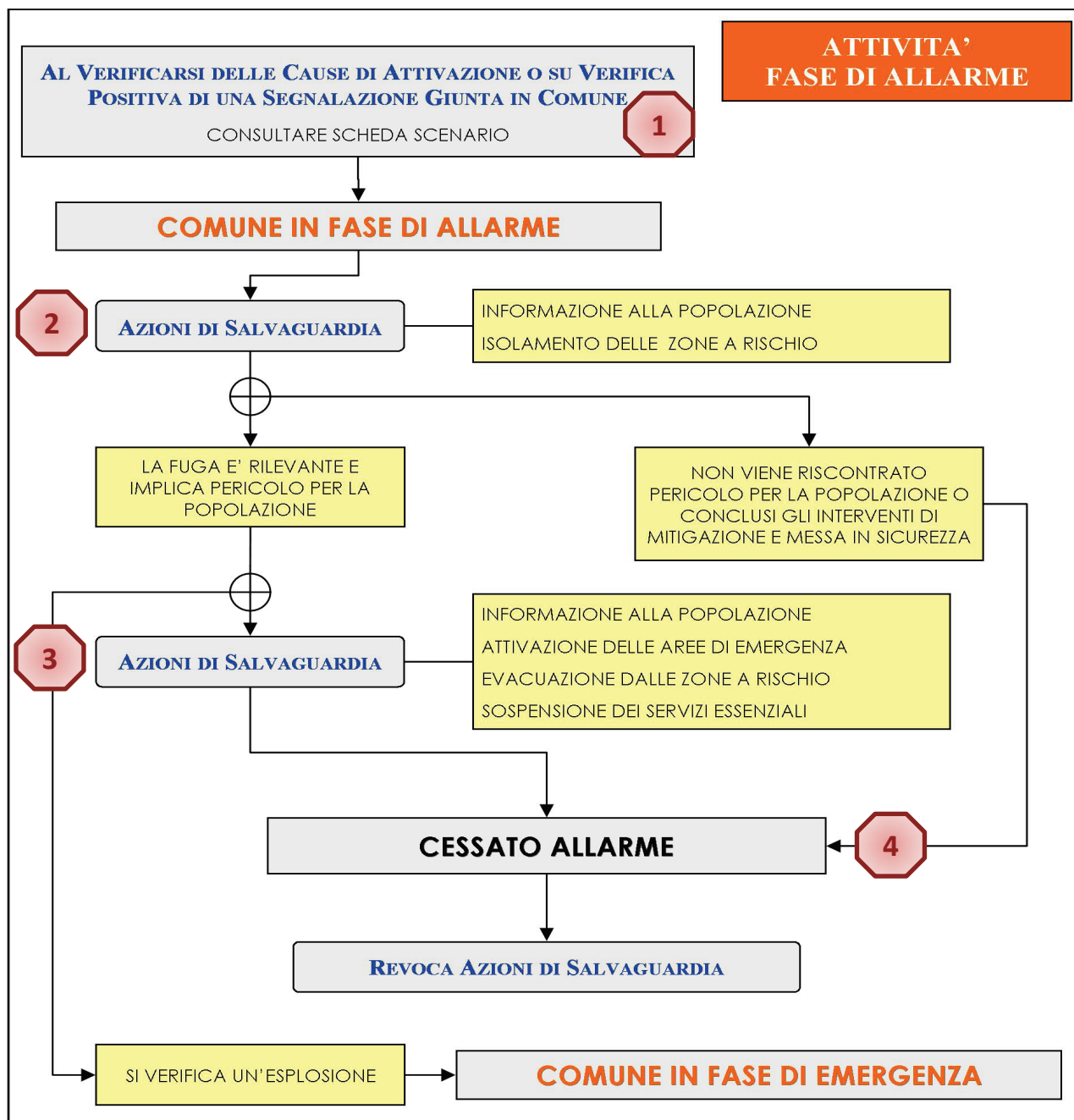
RG.2

Paragrafi di Riferimento		2.2.5 - 3.3.5 Procedure per il Rischio di Incidente Rilevante	
Codice Scheda		RG.2	
Evento atteso		Perdita di gas in abitazioni o lungo la rete di distribuzione.	
Attività U.C.L.		Supporta e collabora con il R.O.S. dei VV.F. che gestisce in prima persona le operazioni di soccorso nell'ambito dell'area interessata dalla perdita di gas.	
Ubicazione intervento		Aree limitrofe all'incidente.	
Personale mobilitato		- Polizia Locale	Riportare la composizione delle squadre nel Modulo M1
		- Volontari P.C.	
		- Tecnici/Operai Comunali	
Attività personale mobilitato		Collaborazione con i VV.F. per il soccorso alla popolazione, in accordo al piano di emergenza comunale.	
Grado di coinvolgimento della popolazione		Dipende dall'ampiezza della zona colpita. Si procede con l'informare la popolazione interessata sulle precauzioni da prendere e si evacuano le persone che si trovano nelle zone a maggior rischio. Registrare le persone eventualmente evacuate nel Modulo M2	
Cancelli e vie alternative		In accordo con il ROS vengono posizionati dei cancelli finalizzati alla regolazione del traffico nelle zone interessate.	
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Carta AE.41 - Trescore Cremasco - Ricovero/Tendopoli - Scuola Secondaria di I Grado "Manzoni" - Carta AE.42 - Trescore Cremasco - Ricovero - Scuola Primaria Trescore Cremasco - Carta AE.43 - Trescore Cremasco - Ricovero In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.		
Area di raduno soccorritori	Viene scelta e sgomberata in funzione della localizzazione dell'incidente.		
Ordinanze Necessarie		Ordinanza di Evacuazione; Ordinanza di Chiusura Strade.	
Modalita’ Riunione U.C.L.			Non necessaria
		X	Virtuale
		X	In sede
Possibili Scenari Concomitanti		Non ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi.	
Contatti Utili		Consultare il Tomo Giallo - Risorse	
Cartografia		Tav. 3/B - Rischio Industriale	
		Tav. 3/D - Stradario Piano di Emergenza	

**PROCEDURE U.C.L.
RISCHIO DI INCIDENTE RETE METANO - FASE DI ALLARME**

RG.2

SCHEMA DI FLUSSO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA



PROCEDURE U.C.L.
RISCHIO DI INCIDENTE RETE METANO - FASE DI ALLARME

RG.2

RESPONSABILE	AZIONE	CHIAMATE			
		MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDA RISORSE
POLIZIA LOCALE	Effettua sopralluogo nell'area interessata e avvisa i VV.F.	- Resp. Territorio	- Agenti P.L. - VV.F.	--	O1 - O2 A2.2 C2.1
RESP. TERRITORIO	Collabora nell'organizzazione del sopralluogo e avvisa il gestore del servizio.	--	- Tecnici Comunali - Gestore Gas	--	A2.1 C1
POLIZIA LOCALE	Organizza in accordo con i VV.F. cancelli per il traffico e informa la popolazione. RG.2.1	- C. Carabinieri	- Agenti P.L. - VV.F.	--	O1 - O2 A2.2 C2.1
C. CARABINIERI	Coadiuvare RG.2.1	--	- Carabinieri	--	--
SE DA SOPRALLUOGO RISULTA CHE LA FUGA DI GAS E' RILEVANTE CON PERICOLO PER LA POPOLAZIONE					
SINDACO / R.O.C.	Attiva l'UCL e dichiara lo Stato di Allarme.	- Tutti	--	--	O1 - O2
RESP. TERRITORIO	Su richiesta dei VV.F. sospende l'erogazione dei servizi essenziali.	--	- Tecnici Comunali - Gestore Elettricità - Gestore Acquedotto	--	A2.1 C1
SINDACO / R.O.C.	In accordo coi VV.F. attiva le aree di emergenza (RG.2.2), dispone le evacuazioni (RG.2.3) e avvisa gli enti sovraordinati e i media.	- Polizia Locale - Resp. Territorio	--	- Prefettura - Provincia - Regione	O1 - O2 C2.1 C2.3 C2.4
RESP. TERRITORIO	Responsabile RG.2.2	- C. Volontariato - Resp. Serv. Sociali	- Tecnici Comunali	--	O1 - O2 A2.1 A4 A5 A6 A7.1 A7.2 B5 B6 C1
C. VOLONTARIATO	Coadiuvare RG.2.2	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
RESP. SERV. SOCIALI	Coadiuvare RG.2.2	--	- Pers. Sanitario	--	B1 - C2.2 - D1
POLIZIA LOCALE	Responsabile RG.2.3	- C. Volontariato - C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	O1 - O2 A2.2 M2 D2
C. VOLONTARIATO	Coadiuvare RG.2.3	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
C. CARABINIERI	Coadiuvare RG.2.3	--	- Carabinieri	--	--
SINDACO / R.O.C.	Informa periodicamente gli enti sovraordinati e i media su quanto fatto.	--	--	- Prefettura - Provincia - Regione	C2.1 C2.3 C2.4
AD INTERVENTI DI MITIGAZIONE E MESSA IN SICUREZZA AVVENUTI					
SINDACO / R.O.C. MEMBRI U.C.L.	Informa sulla revoca dello Stato di Allarme e ordina il rientro degli sfollati.	- Tutti	- Squadre Operative	- Prefettura - Provincia - Regione	O1 - O2 C2.1 C2.3 C2.4 M1 M2

PER LE COMUNICAZIONI EVIDENZIATE IN ROSSO UTILIZZARE IL MODULO FAX M4

SCHEDA PROCEDURA OPERATIVA

RISCHIO DI INCIDENTE RETE METANO - FASE DI ALLARME

RG.2

Codice Scheda Scenario	RG.2
Tipo di Procedure	RG.2.1 RG.2.2 RG.2.3 - AZIONI DI SALVAGUARDIA
Ubicazione intervento	--
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Carta AE.41 - Trescore Cremasco - Ricovero/Tendopoli - Scuola Secondaria di I Grado "Manzoni" - Carta AE.42 - Trescore Cremasco - Ricovero - Scuola Primaria Trescore Cremasco - Carta AE.43 - Trescore Cremasco - Ricovero
Area di raduno soccorritori	Viene scelta e sgomberata in funzione della localizzazione dell'incidente.
Cancelli e vie alternative	--
Contatti Utili	Si faccia riferimento al PRONTUARIO DI EMERGENZA - CONTATTI

Procedura Operativa Standard (POS)	Procedure Previste		
	RG.2.1	RG.2.2	RG.2.3
1 Monitoraggio	--	--	--
2 Perlustrazione	--	--	--
3 Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	X	--	--
4 Informazione Diretta alla Popolazione	X	--	--
5 Allestimento Area di Ricovero	--	X	--
6 Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	--	--	--
7 Evacuazione	--	--	X
8 Rimozione Ostacoli	--	--	--
9 Rimozione Ostacoli da Alveo	--	--	--
10 Preservazione Argini	--	--	--
11 Frana	--	--	--

SCHEDA SCENARIO

RISCHIO DI INCIDENTE RETE METANO - FASE DI EMERGENZA

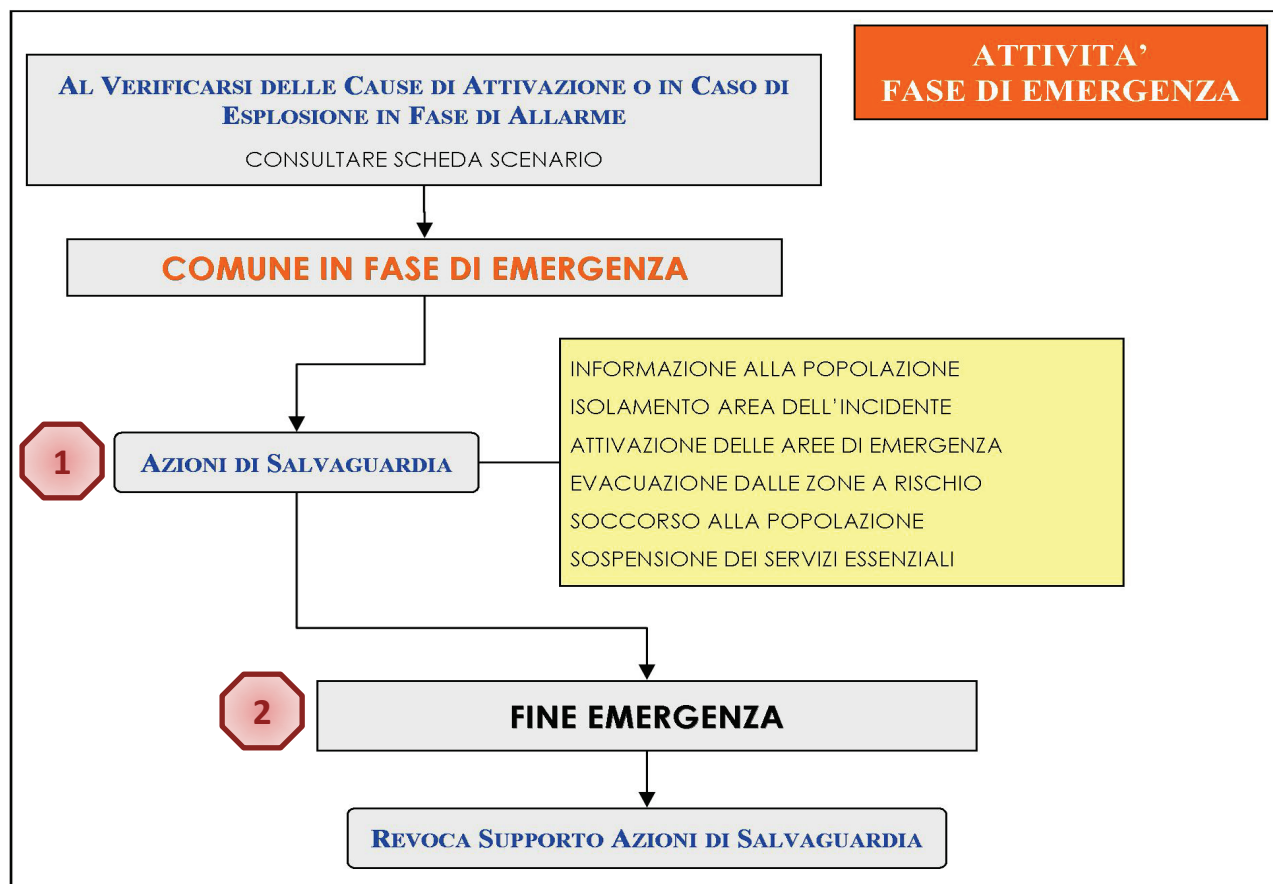
RG.3

Paragrafi di Riferimento		2.2.8.1 - 3.3.6 Procedure per il Rischio di Incidente Rete Metano	
Codice Scheda		RG.3	
Evento atteso		Esplosione dovuta a perdita di gas in abitazioni o lungo la rete di distribuzione.	
Attività U.C.L.		Supporta e collabora con il ROS dei VV.F. il quale gestisce in prima persona le operazioni di soccorso nell'ambito dell'area interessata dalla esplosione.	
Ubicazione intervento		Aree limitrofe all'incidente.	
Personale mobilitato		- Polizia Locale	Riportare la composizione delle squadre nel Modulo M1
		- Volontari P.C.	
		- Tecnici/Operai Comunali	
Attività personale mobilitato		Collaborazione con i VV.F. per il soccorso alla popolazione, in accordo al piano di emergenza comunale.	
Grado di coinvolgimento della popolazione		Dipende dall'ampiezza della zona colpita. Si procede con il soccorrere le persone coinvolte, si informa la popolazione interessata e si evacuano le persone che si trovano nelle zone a maggior rischio. Registrare le persone eventualmente evacuate nel Modulo M2	
Cancelli e vie alternative		In accordo con il ROS vengono posizionati dei cancelli finalizzati alla regolazione del traffico nelle zone interessate.	
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero		Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Carta AE.41 - Trescore Cremasco - Ricovero/Tendopoli - Scuola Secondaria di I Grado "Manzoni" - Carta AE.42 - Trescore Cremasco - Ricovero - Scuola Primaria Trescore Cremasco - Carta AE.43 - Trescore Cremasco - Ricovero In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.	
Area di raduno soccorritori		Viene scelta e sgomberata in funzione della localizzazione dell'incidente.	
Ordinanze Necessarie		Ordinanza di Evacuazione; Ordinanza di Chiusura Strade.	
Modalita' Riunione U.C.L.			Non necessaria
		X	Virtuale
		X	In sede
Possibili Scenari Concomitanti		Non ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi.	
Contatti Utili		Consultare il Tomo Giallo - Risorse	
Cartografia		Tav. 3/B - Rischio Industriale	
		Tav. 3/D - Stradario Piano di Emergenza	

PROCEDURE U.C.L.
RISCHIO DI INCIDENTE RETE METANO - FASE DI EMERGENZA

RG.3

SCHEMA DI FLUSSO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA



PROCEDURE U.C.L.
RISCHIO DI INCIDENTE RETE METANO - FASE DI EMERGENZA

RG.3

RESPONSABILE	AZIONE	CHIAMATE			
		MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDE RISORSE
SINDACO / R.O.C.	Attiva l'UCL e attiva la Fase di Emergenza .	- Tutti	--	- Prefettura - Provincia - Regione	O1 - O2 C2.1 C2.3 C2.4
POLIZIA LOCALE	Effettua sopralluogo nell'area interessata e avverte i VV.F.	- Resp. Territorio	- Agenti P.L. - 118 - VV.F.	--	O1 - O2 A2.2 C2.1 C2.2
RESP. TERRITORIO	Collabora nell'organizzazione del sopralluogo e avvisa il gestore del servizio.	--	- Tecnici Comunali - Gestore Gas	--	A2.1 C1
POLIZIA LOCALE	In accordo coi VV.F. organizza cancelli per il traffico e informa la popolazione. RG.3.1	- C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	O1 - O2 A2.2
C. CARABINIERI	Coadiuvà RG.3.1	--	- Carabinieri	--	--
RESP. TERRITORIO	Su richiesta dei VV.F. sospende l'erogazione dei servizi essenziali.	--	- Tecnici Comunali - Gestore Elettricità - Gestore Acquedotto	--	A2.1 C1
SINDACO / R.O.C.	In accordo coi VV.F. attiva le aree di emergenza (RG.3.2), e dispone le evacuazioni (RG.3.3) .	- Polizia Locale - Resp. Territorio	--	- Prefettura - Provincia - Regione	O1 - O2 C2.1 C2.3 C2.4
RESP. TERRITORIO	Responsabile RG.3.2	- C. Volontariato - Resp. Serv. Sociali	- Tecnici Comunali	--	O1 - O2 A2.1 A4 A5 A6 A7.1 A7.2 B5 B6 C1 C3
C. VOLONTARIATO	Coadiuvà RG.3.2	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
RESP. SERV. SOCIALI	Coadiuvà RG.3.2	--	- Pers. Sanitario	--	B1 - C2.2 - D1
POLIZIA LOCALE	Responsabile RG.3.3	- C. Volontariato - C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	O1 - O2 A2.2 M2 D2
C. VOLONTARIATO	Coadiuvà RG.3.3	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
C. CARABINIERI	Coadiuvà RG.3.3	--	- Carabinieri	--	--
POLIZIA LOCALE	A seguito di nulla-osta dei VV.F. collabora nelle operazioni di soccorso	- C. Volontariato	- Agenti P.L.	--	O1 - O2 A2.2
C. VOLONTARIATO	A seguito di nulla-osta dei VV.F. collabora nelle operazioni di soccorso	- Polizia Locale	- Gruppi Volontari	--	O1 - O2 A3 - B3
AD INTERVENTI DI SOCCORSO E MESSA IN SICUREZZA AVVENUTI					
SINDACO / R.O.C.	Informa periodicamente gli enti sovraordinati e i media su quanto fatto.	--	--	- Prefettura - Provincia - Regione	C2.1 C2.3 C2.4
SINDACO / R.O.C. MEMBRI U.C.L.	Informa sulla revoca dello Stato di Emergenza e ordina il rientro degli sfollati.	- Tutti	- Squadre Operativi	- Prefettura - Provincia - Regione	O1 - O2 C2.1 C2.3 C2.4 M1 M2

PER LE COMUNICAZIONI EVIDENZIATE IN ROSSO UTILIZZARE IL MODULO FAX M4

SCHEDA PROCEDURA OPERATIVA
RISCHIO DI INCIDENTE RETE METANO - FASE DI EMERGENZA

RG.3

Codice Scheda Scenario	RG.3
Tipo di Procedure	RG.3.1 RG.3.2 RG.3.3 - AZIONI DI SALVAGUARDIA
Ubicazione intervento	--
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Carta AE.41 - Trescore Cremasco - Ricovero/Tendopoli - Scuola Secondaria di I Grado "Manzoni" - Carta AE.42 - Trescore Cremasco - Ricovero - Scuola Primaria Trescore Cremasco - Carta AE.43 - Trescore Cremasco - Ricovero In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Area di raduno soccorritori	Viene scelta e sgomberata in funzione della localizzazione dell'incidente.
Cancelli e vie alternative	--
Contatti Utili	Si faccia riferimento al PRONTUARIO DI EMERGENZA - CONTATTI

Procedura Operativa Standard (POS)	Procedure Previste		
	RG.3.1	RG.3.2	RG.3.3
1 Monitoraggio	--	--	--
2 Perlustrazione	--	--	--
3 Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	X	--	--
4 Informazione Diretta alla Popolazione	X	--	--
5 Allestimento Area di Ricovero	--	X	--
6 Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	--	--	--
7 Evacuazione	--	--	X
8 Rimozione Ostacoli	--	--	--
9 Rimozione Ostacoli da Alveo	--	--	--
10 Preservazione Argini	--	--	--
11 Frana	--	--	--

SCHEDA SCENARIO

RISCHIO DISPERSIONE MATERIALE RADIOATTIVO

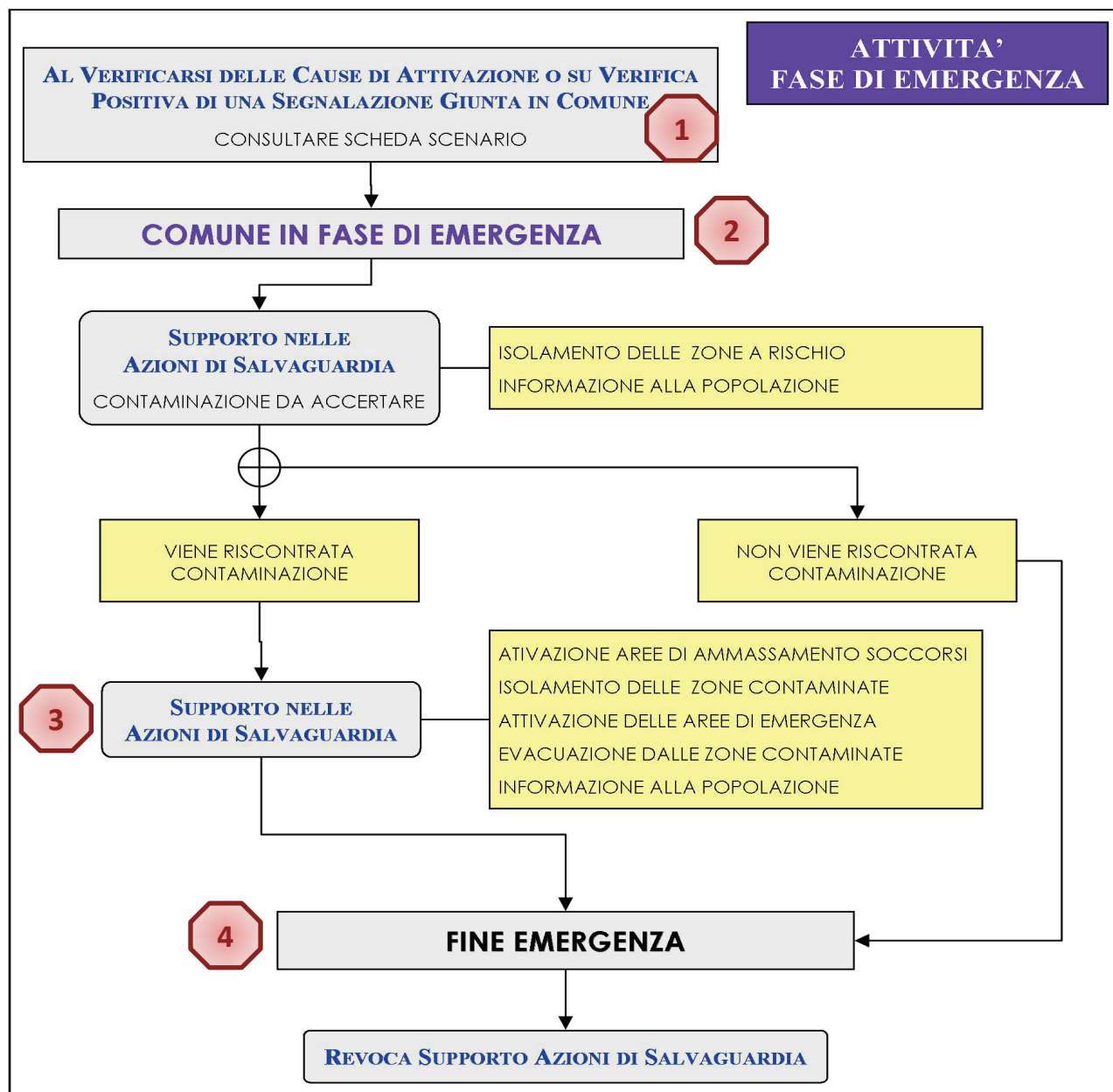
MR.3

Paragrafi di Riferimento		2.2.7 - 3.3.4 Procedure per Perdita di Materiale Radioattivo	
Codice Scheda		MR.3	
Evento atteso		Incidente che abbia come conseguenza la dispersione di sostanze radioattive o ritrovamento di materie radioattive, comunque confezionate, e di apparecchi contenenti dette materie.	
Attività U.C.L.		Informa le autorità preposte e isola ed evacua la zona interessata.	
Ubicazione intervento		Aree limitrofe all'incidente.	
Personale mobilitato		- Polizia Locale - Volontari P.C. - Tecnici/Operai Comunali	Riportare la composizione delle squadre nel Modulo M1
Attività personale mobilitato		Assistenza alla popolazione e isolamento della zona interessata in accordo al piano di emergenza comunale.	
Grado di coinvolgimento della popolazione		Dipende dall'ampiezza della zona colpita. Si procede con l'informare la popolazione interessata sulle precauzioni da prendere e si evacuano le persone che si trovano nelle zone a maggior rischio. Registrare le persone eventualmente evacuate nel Modulo M2	
Cancelli e vie alternative		Vengono posizionati dei cancelli finalizzati alla regolazione del traffico nelle zone interessate.	
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero		Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Carta AE.41 - Trescore Cremasco - Ricovero/Tendopoli - Scuola Secondaria di I Grado "Manzoni" - Carta AE.42 - Trescore Cremasco - Ricovero - Scuola Primaria Trescore Cremasco - Carta AE.43 - Trescore Cremasco - Ricovero In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.	
Area di raduno soccorritori		Viene scelta e sgomberata in funzione della localizzazione dell'incidente.	
Ordinanze Necessarie		Ordinanza di Evacuazione; Ordinanza di Chiusura Strade.	
Modalità Riunione U.C.L.			Non necessaria
		X	Virtuale
		X	In sede
Possibili Scenari Concomitanti		Non ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi.	
Contatti Utili		Consultare il Tomo Giallo - Risorse	
Cartografia		Tav. 3/B - Rischio Industriale	
		Tav. 3/D - Stradario Piano di Emergenza	

PROCEDURE U.C.L.
RISCHIO DISPERSIONE MATERIALE RADIOATTIVO

MR.3

SCHEMA DI FLUSSO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA



PROCEDURE U.C.L. RISCHIO DISPERSIONE MATERIALE RADIOATTIVO

MR.3

RESPONSABILE	AZIONE	MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDA CHIAMATE
POLIZIA LOCALE	Effettua sopralluogo nell'area interessata.	- Resp. Territorio	- Agenti P.L.	--	O1 - O2 A2.2
RESP. TERRITORIO	Collabora nell'organizzazione del sopralluogo.	--	- Tecnici Comunali - Professionisti	--	A2.1 B2 C3
SE L'INCIDENTE COINVOLGE SOSTANZE RADIOATTIVE					
SINDACO / R.O.C.	Attiva l'UCL e avverte gli Enti sovraordinati	- Tutti	- VV.F.	- Prefettura	O1 - O2 C2.1
SINDACO / R.O.C.	In accordo con gli Enti preposti organizza cancelli per il traffico e informa la popolazione. MR.3.1	- Polizia Locale	--	--	O1 - O2 C2.3
POLIZIA LOCALE	Responsabile MR.3.1	- C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	O1 - O2 A2.2
C. CARABINIERI	Coadiuvare MR.3.1	--	- Carabinieri	--	--
SE NON VIENE ACCERTATA CONTAMINAZIONE					
SINDACO / R.O.C. MEMBRI U.C.L.	Informa sulla revoca dello Stato di Emergenza e ordina il rientro degli sfollati.	- Tutti	- Squadre Operative	- Prefettura - Provincia - Regione	O1 - O2 C2.1 C2.3 C2.4 M1 M2
SE VIENE ACCERTATA CONTAMINAZIONE					
SINDACO / R.O.C.	Si coordina con il COM Monza	--	--	- COM Monza	C2.1
SINDACO / R.O.C.	Su segnalazione del COM attiva le aree ammassamento soccorsi. MR.3.2	- Resp. Territorio	--	--	O1 - O2
RESP. TERRITORIO	Responsabile MR.3.2	- C. Volontariato	- Tecnici Comunali	--	O1 - O2 A2.1 A4 A5 A6 A8 B5 B6 C1
C. VOLONTARIATO	Coadiuvare MR.3.2	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
SINDACO / R.O.C.	Su segnalazione del COM attiva le aree di emergenza (MR.3.3), e dispone le evacuazioni. (MR.3.4).	- Polizia Locale - Resp. Territorio	--	- Prefettura - Provincia - Regione	O1 - O2 C2.1 C2.3 C2.4
RESP. TERRITORIO	Responsabile MR.3.3	- C. Volontariato - Resp. Serv. Sociali	- Tecnici Comunali	--	O1 - O2 A2.1 A4 A5 A6 A7.1 A7.2 B5 B6 C1 C3
C. VOLONTARIATO	Coadiuvare MR.3.3	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
RESP. SERV. SOCIALI	Coadiuvare MR.3.3	--	- Pers. Sanitario	--	B1 - C2.2 - D1
POLIZIA LOCALE	Responsabile MR.3.4	- C. Volontariato - C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	O1 - O2 A2.2 M2 D2
C. VOLONTARIATO	Coadiuvare MR.3.4	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
C. CARABINIERI	Coadiuvare MR.3.4	--	- Carabinieri	--	--
SINDACO / R.O.C. MEMBRI U.C.L.	Informa sulla revoca dello Stato di Emergenza e ordina il rientro degli sfollati.	- Tutti	- Squadre Operative	- Prefettura - Provincia - Regione	O1 - O2 C2.1 C2.3 C2.4 M1 M2

MR.3.1

MR.3.2

MR.3.3

MR.3.4

PER LE COMUNICAZIONI EVIDENZIATE IN ROSSO UTILIZZARE IL MODULO FAX M4

SCHEDA PROCEDURA OPERATIVA

RISCHIO DISPERSIONE MATERIALE RADIOATTIVO

MR.3

Codice Scheda Scenario	MR.3
Tipo di Procedure	MR.3.1 MR.3.2 MR.3.3 MR.3.4 - AZIONI DI SALVAGUARDIA
Ubicazione intervento	--
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Carta AE.41 - Trescore Cremasco - Ricovero/Tendopoli - Scuola Secondaria di I Grado "Manzoni" - Carta AE.42 - Trescore Cremasco - Ricovero - Scuola Primaria Trescore Cremasco - Carta AE.43 - Trescore Cremasco - Ricovero In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Area di raduno soccorritori	Viene scelta e sgomberata in funzione della localizzazione dell'incidente.
Cancelli e vie alternative	--
Contatti Utili	Si faccia riferimento al PRONTUARIO DI EMERGENZA - CONTATTI

Procedura Operativa Standard (POS)		Procedure Previste			
		MR.3.1	MR.3.2	MR.3.3	MR.3.4
1	Monitoraggio	--	--	--	--
2	Perlustrazione	--	--	--	--
3	Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	X	--	--	--
4	Informazione Diretta alla Popolazione	X	--	--	--
5	Allestimento Area di Ricovero	--	--	X	--
6	Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	--	X	--	--
7	Evacuazione	--	--	--	X
8	Rimozione Ostacoli	--	--	--	--
9	Rimozione Ostacoli da Alveo	--	--	--	--
10	Preservazione Argini	--	--	--	--
11	Frana	--	--	--	--

SCHEDA SCENARIO

GRANDE NEVICATA/GHIACCIO

IN

Paragrafi di Riferimento		2.2.2 - 3.3.2 Procedure per la rimozione Neve e Spargimento Sale	
Codice Scheda		IN	
Evento atteso		Grande precipitazione nevosa o importante calo della temperatura che possa causare interruzioni e gravi disagi alla mobilità. Questa procedura non sostituisce il Piano Neve Comunale, ma interviene solo in caso di nevicata eccezionale non fronteggiabile con i mezzi ordinari a disposizione dell'Amministrazione Comunale	
Attività U.C.L.		Controlla che le imprese incaricate provvedano ad intervenire come da capitalato. Attiva il Servizio di Soccorso e/o il Servizio di Allerta in funzione della gravità delle precipitazioni.	
Ubicazione intervento		La tipologia dell'evento normalmente interessa la totalità del territorio.	
Personale mobilitato		- Polizia Locale	Riportare la composizione delle squadre nel Modulo M1
		- Volontari P.C.	
Attività personale mobilitato		Monitoraggio del territorio ed eventuali interventi di soccorso della popolazione isolata.	
Grado di coinvolgimento della popolazione		Si provvede al soccorso della popolazione che eventualmente possa rimanere isolata nelle proprie case mediante rifornimenti di generi di prima necessità.	
Cancelli e vie alternative		Vengono posizionati dei cancelli finalizzati alla deviazione del traffico in direttrici più sicure per la circolazione.	
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero		In questa fase non è prevista l’attivazione di tali aree.	
Area di raduno soccorritori		In questa fase non è prevista l’attivazione di tali aree.	
Ordinanze Necessarie		Non determinabili a priori.	
Modalita’ Riunione U.C.L.		X	Non necessaria
		X	Virtuale
			In sede
Possibili Scenari Concomitanti		Non ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi.	
Contatti Utili		Consultare il Tomo Giallo - Risorse	
Cartografia		Tav. 3/A - Rischio Idrogeologico	
		Tav. 3/D - Stradario Piano di Emergenza	

PROCEDURE U.C.L. GRANDE NEVICATA/GHIACCIO

IN

RESPONSABILE	AZIONE	MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDE CHIAMATE
RESP. TERRITORIO	Nel caso le precipitazioni nevose non siano gestibili con le normali attività previste in caso di neve allerta l'U.C.L.	- Tutti	--	--	O1 - O2
SINDACO / R.O.C.	Attiva il Volontariato e dispone l'utilizzo di Ditte con mezzi adatti presenti sul territorio comunale.	- Resp. Territorio - C. Volontariato	--	--	O1 - O2
RESP. TERRITORIO	Attiva Ditte con mezzi adatti presenti sul territorio comunale e coordina il Volontariato.	- C. Volontariato	- Tecnici Comunali - Operai	--	O1 - O2 B4 A2.1 - A2.3
C. VOLONTARIATO	Organizza i volontari.	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
C. VOLONTARIATO	Provvede alla salatura delle strade. Se necessario attiva la fase di rimozione della neve e dispone il controllo della viabilità.	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
C. VOLONTARIATO	Se la situazione evolve verso la normalità dispone il rientro dei volontari.	- Polizia Locale - Resp. Territorio	- Gruppi Volontari	--	O1 - O2 A3 - B3
SINDACO / R.O.C.	Nel caso la situazione si aggravi dichiara lo Stato di Emergenza .	- Tutti	--	- Prefettura - Provincia - Regione	O1 - O2 C2.1 C2.3 C2.4
RESP. TERRITORIO	Nel caso vi siano abitazioni isolate o persone incapaci di muoversi si provvede a portare loro i rifornimenti necessari.	- C. Volontariato	- Tecnici Comunali	--	O1 - O2 B6 A2.1 - A2.3
C. VOLONTARIATO	Responsabile dell'attività di rifornimento.	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
RESP. SERV. SOCIALI	Coadiuvare per quanto riguarda persone diversamente abili	--	- Pers. Sanitario	--	B1 - C2.2 - D1
SINDACO / R.O.C.	Informa periodicamente gli enti sovraordinati e i media su quanto fatto.	--	--	- Prefettura - Provincia - Regione	C2.1 C2.3 C2.4
SINDACO / R.O.C. MEMBRI U.C.L.	Informa sulla revoca dello Stato di Emergenza .	- Tutti	- Squadre Operativi	- Prefettura - Provincia - Regione	O1 - O2 C2.1 C2.3 C2.4 M1

PER LE COMUNICAZIONI EVIDENZIATE IN ROSSO UTILIZZARE IL MODULO FAX M4

SCHEDA SCENARIO

IV.3

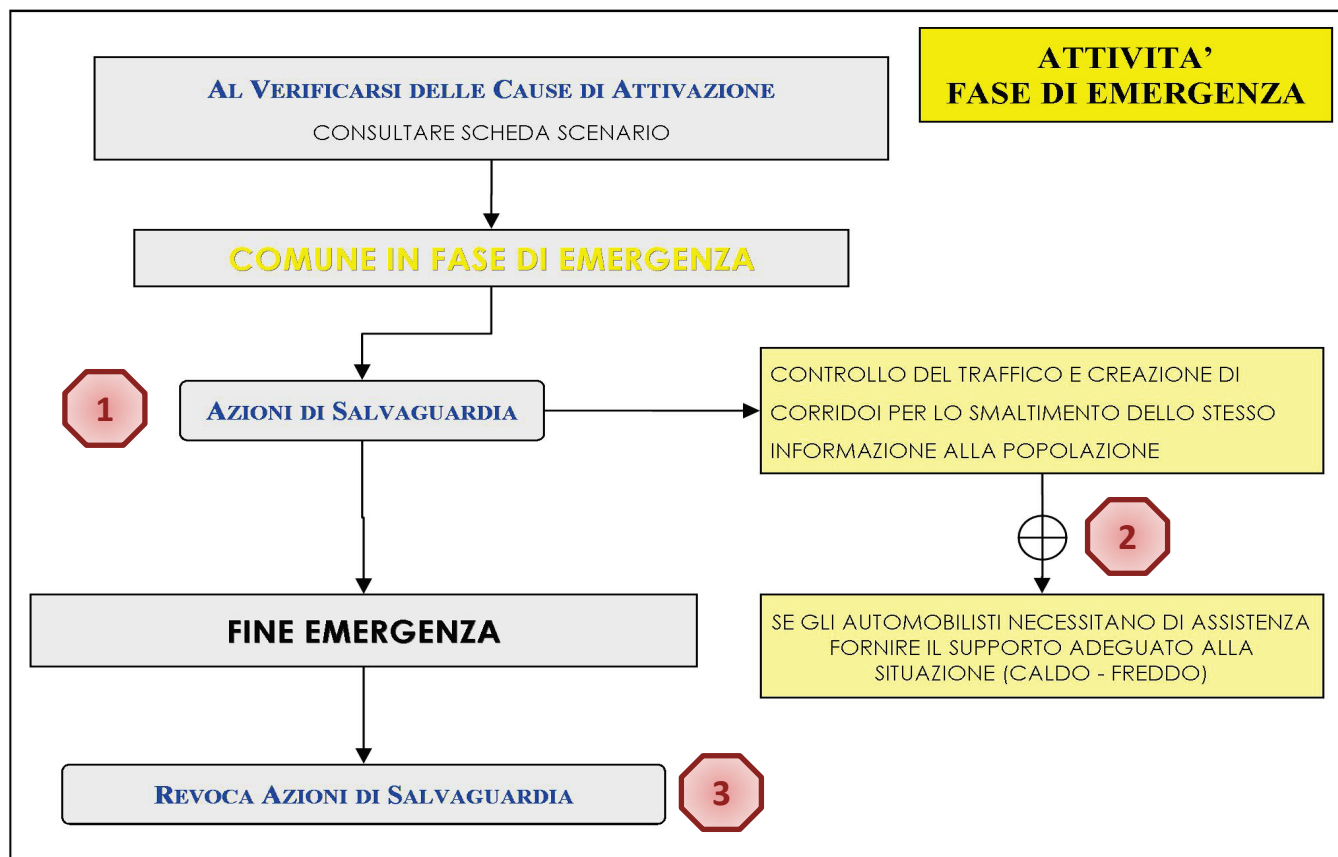
RISCHIO INTERRUZIONE VIABILITÀ - FASE DI EMERGENZA

Paragrafi di Riferimento	2.2.8.2 - 3.3.8 Procedure per il Rischio Interruzione Viabilità	
Codice Scheda	IV.3	
Evento atteso	Interruzione della viabilità in un punto critico per il traffico con conseguente blocco della circolazione.	
Attività U.C.L.	Supporta il Comandante della Polizia Locale nella gestione del traffico veicolare.	
Ubicazione intervento	Tratti critici della viabilità.	
Personale mobilitato	- Polizia Locale - Volontari P.C.	Riportare la composizione delle squadre nel Modulo M1
Attività personale mobilitato	Controllo del traffico e creazione di corridoi per lo smaltimento dello stesso evitando il più possibile ingorghi prolungati.	
Grado di coinvolgimento della popolazione	Possibilità di rimanere bloccati nel traffico per periodi prolungati. Si forniscono informazioni ed eventuale assistenza agli automobilisti coinvolti.	
Cancelli e vie alternative	E' prevista la creazione di corridoi a direzione obbligatoria per il traffico veicolare, finalizzati allo smaltimento del traffico.	
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.	
Area di raduno soccorritori	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.	
Ordinanze Necessarie	Chiusura Strade.	
Modalità Riunione U.C.L.		Non necessaria
	X	Virtuale
		In sede
Possibili Scenari Concomitanti	Non ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi.	
Contatti Utili	Consultare il Tomo Giallo - Risorse	
Cartografia	Tav. 3/C - Rischio Viabilità - AIB - Altri Rischi	
	Tav. 3/D - Stradario Piano di Emergenza	

PROCEDURE U.C.L.
RISCHIO INTERRUZIONE VIABILITÀ - FASE DI EMERGENZA

IV.3

SCHEMA DI FLUSSO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA



PROCEDURE U.C.L.
RISCHIO INTERRUZIONE VIABILITÀ - FASE DI EMERGENZA

IV.3

RESPONSABILE	AZIONE	CHIAMATE			
		MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDA CHIAMATE
POLIZIA LOCALE	Constatata una situazione di traffico difficile attiva la procedura IV.3.1	- Sindaco - R.O.C. - Resp. Territorio	- Agenti P.L.	--	O1 - O2 A2.2
RESP. TERRITORIO	Coadiuvare IV.3.1	--	- Tecnici Comunali - Operai	--	A2.1 A2.3
C. VOLONTARIATO	Coadiuvare IV.3.1	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
SINDACO / R.O.C.	Avvisa i gestori delle strade sovracomunali, i comuni limitrofi e i media.	--	--	- ANAS - Provincia - Comuni Limitrofi	C2.1
NEL CASO SIA NECESSARIA ASSISTENZA AGLI AUTOMOBILISTI IN CODA					
POLIZIA LOCALE	Richiede l'invio dei volontari a supporto degli automobilisti.	- C. Volontariato	--	--	O1 - O2
C. VOLONTARIATO	Provvede all'assistenza agli automobilisti.	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
SE LA SITUAZIONE DEL TRAFFICO SI NORMALIZZA					
POLIZIA LOCALE	Avvisa della normalizzazione dell'emergenza e dispone il rientro degli operativi.	- Sindaco - R.O.C. - Resp. Territorio - C. Volontariato	- Agenti P.L.	--	O1 - O2 A2.2 M1
RESP. TERRITORIO	Dispone il rientro degli operativi	--	- Tecnici Comunali - Operai	--	A2.1 A2.3
C. VOLONTARIATO	Dispone il rientro degli operativi	--	- Gruppi Volontari	--	A3 - B3
SINDACO / R.O.C.	Avvisa i gestori delle strade sovracomunali, i comuni limitrofi e i media della cessata emergenza	--	--	- ANAS - Provincia - Comuni Limitrofi	C2.1

IV.3.1

SCHEDA PROCEDURA OPERATIVA

RISCHIO INTERRUZIONE VIABILITÀ - FASE DI EMERGENZA

IV.3

Codice Scheda Scenario	IV.3
Tipo di Procedure	IV.3.1 - AZIONI DI SALVAGUARDIA
Ubicazione intervento	Tratti critici della viabilità.
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.
Area di raduno soccorritori	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.
Cancelli e vie alternative	Il posizionamento dei cancelli viene deciso in base alla localizzazione della causa dei rallentamenti, aiutandosi con gli scenari previsti dal Piano di Emergenza Comunale.
Contatti Utili	Si faccia riferimento al PRONTUARIO DI EMERGENZA - CONTATTI

Procedura Operativa Standard (POS)	Procedure Previste
	IV.3.1 - AZIONI DI SALVAGUARDIA
1 Monitoraggio	--
2 Perlustrazione	--
3 Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	X
4 Informazione Diretta alla Popolazione	X
5 Allestimento Area di Ricovero	--
6 Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	--
7 Evacuazione	--
8 Rimozione Ostacoli	--
9 Rimozione Ostacoli da Alveo	--
10 Preservazione Argini	--
11 Frana	--

PROCEDURE OPERATIVE STANDARD P.O.S.

P.O.S. 1	MONITORAGGIO
Descrizione attività	Consiste nel presidio di una località in cui sia possibile l'inizio o sia in atto un dissesto idrogeologico.
Personale Coinvolto	Polizia Locale Volontari P.C. Tecnici/Operai Comunali
Numero Operatori Consigliato	Minimo 2
Automezzo dedicato	Non necessario
Equipaggiamento minimo consigliato	Vestiaro alta visibilità EN471 - Impermeabile Torcia elettrica
Modalità di comunicazione	Cellulare / Radio
Azioni	Osservare l'evoluzione dell'evento. Fare rapporti all'UCL ad intervalli regolari.
Ubicazione Postazioni di Monitoraggio	In accordo con il PE o dove stabilito dall'UCL.
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza.
Contatti Utili	Si faccia riferimento al PRONTUARIO DI EMERGENZA - CONTATTI

P.O.S. 2	PERLUSTRAZIONE
Descrizione attività	Consiste nel controllo di ampie porzioni di territorio mediante pattuglie lungo percorsi che attraversino le aree a rischio.
Personale Coinvolto	Polizia Locale Volontari P.C. Tecnici/Operai Comunali
Numero Operatori Consigliato	Minimo 2
Automezzo dedicato	Si
Equipaggiamento minimo consigliato	Vestiaro alta visibilità EN471 - Impermeabile Torcia elettrica
Modalità di comunicazione	Cellulare / Radio
Azioni	Osservare l'evoluzione dell'evento. Fare rapporti all'UCL ad intervalli regolari sulla posizione della pattuglia. Comunicare all'UCL lo stato delle aree a rischio raggiunte.
Ubicazione Intervento	In accordo con il PE o dove stabilito dall'UCL.
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza.
Contatti Utili	Si faccia riferimento al PRONTUARIO DI EMERGENZA - CONTATTI

PROCEDURE OPERATIVE STANDARD P.O.S.

P.O.S. 3	PRESIDIO CANCELLI/SUPPORTO VIABILITÀ
Descrizione attività	Posizionamento e presidio di cancelli, che regolino o interdicano l'accesso a vie o aree interessate da attività di protezione civile.
Personale Coinvolto	Polizia Locale Volontari P.C. Tecnici/Operai Comunali
Numero Operatori Consigliato	Minimo 2
Automezzo dedicato	Sì
Equipaggiamento minimo consigliato	Vestiaro alta visibilità EN471 - Impermeabile Torcia elettrica Paletta Transenne e/o nastro segnaletico Cartelli segnaletici
Modalità di comunicazione	Cellulare / Radio
Azioni	Posizionare opportunamente transenne e segnaletica e presidiarle con continuità. Fare rapporti all'UCL ad intervalli regolari.
Ubicazione Intervento	In accordo con il PE o dove stabilito dall'UCL.
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza.
Contatti Utili	Sì faccia riferimento al PRONTUARIO DI EMERGENZA - CONTATTI

P.O.S. 4	INFORMAZIONE DIRETTA ALLA POPOLAZIONE
Descrizione attività	Fornire alle persone esposte informazioni circa: - la tipologia di evento calamitoso in atto; - le misure di contrasto e/o prevenzione adottate; - il comportamento da seguire.
Personale Coinvolto	Polizia Locale Volontari P.C.
Numero Operatori Consigliato	Minimo 2
Automezzo dedicato	Sì
Equipaggiamento minimo consigliato	Vestiaro alta visibilità EN471 - Impermeabile Torcia elettrica Megafono o altoparlante
Modalità di comunicazione	Cellulare / Radio
Azioni	Organizzare la diffusione delle informazioni sul territorio di competenza.
Ubicazione Intervento	In accordo con il PE o dove stabilito dall'UCL.
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza.
Contatti Utili	Sì faccia riferimento al PRONTUARIO DI EMERGENZA - CONTATTI

PROCEDURE OPERATIVE STANDARD P.O.S.

P.O.S. 5		ALLESTIMENTO AREA DI RICOVERO
Descrizione attività		Predisporre i materiali e le attrezzature necessarie all'accoglienza ed al ricovero della popolazione sfollata.
Personale Coinvolto		Polizia Locale Volontari P.C. Tecnici/Operai Comunali
Numero Operatori Consigliato		Minimo 2 squadre
Automezzo dedicato		Si
Equipaggiamento minimo consigliato		Brande/Cuscini/Materassi/Coperte
Materiale Necessario		Generi di prima necessità (Acqua, Carta igienica, viveri, ecc.)
Modalità di comunicazione		Cellulare / Radio
Azioni		Reperire, trasportare e posizionare i materiali presso le aree prescelte. Organizzare un servizio di accoglienza registrazione e smistamento. Verificare necessità di assistenza sanitaria ed eventualmente comunicarla Distribuire generi di prima necessità. Fornire agli ospiti assistenza continua. Fare periodico rapporto all'UCL.
Ubicazione Intervento		Aree definite nel PE o definite da UCL in emergenza.
Termine intervento		Concordato con PCA / UCL
Contatti Utili		Si faccia riferimento al PRONTUARIO DI EMERGENZA - CONTATTI

P.O.S. 6		ALLESTIMENTO AREA DI AMMASSAMENTO SOCCORSI
Descrizione attività		Predisporre i materiali e le attrezzature necessarie all'accoglienza dei soccorritori.
Personale Coinvolto		Polizia Locale Volontari P.C. Tecnici/Operai Comunali
Numero Operatori Consigliato		Minimo 2 squadre
Automezzo dedicato		Si
Equipaggiamento minimo consigliato		Brande/Cuscini/Materassi/Coperte
Materiale Necessario		Generi di prima necessità (Acqua, Carta igienica, viveri, ecc.)
Modalità di comunicazione		Cellulare / Radio
Azioni		Rendere accessibili le aree preventivamente individuate. Piantonare l'ingresso, accogliere registrare e dislocare mezzi e personale. Fare periodico rapporto all'UCL.
Ubicazione Intervento		Aree definite nel PE o definite da UCL in emergenza.
Termine intervento		Concordato con PCA / UCL
Contatti Utili		Si faccia riferimento al PRONTUARIO DI EMERGENZA - CONTATTI

PROCEDURE OPERATIVE STANDARD P.O.S.

P.O.S. 7		EVACUAZIONE
Descrizione attività	Consiste nella notifica dell'ordinanza di evacuazione e verifica dell'esecuzione.	
Personale Coinvolto	Polizia Locale (Eventualmente Forze dell'Ordine) Volontari P.C. Tecnici/Operai Comunali	
Numero Operatori Consigliato	Almeno 2 per ogni area (obbligatoria la presenza di almeno 1 agente di Pubblica Sicurezza).	
Automezzo dedicato	Sì	
Equipaggiamento minimo consigliato	Vestitario alta visibilità EN471 - Impermeabile Torcia elettrica Copia Ordinanza e Modulo M2 - Scheda Registrazione Persone Evacuate	
Modalità di comunicazione	Cellulare / Radio	
Azioni	Comunicazione ad ogni unità abitativa dell'allarme in atto e della necessità di evacuazione. Dare alla popolazione delle disposizioni per un corretto allontanamento. Informazione circa l'ubicazione dell'Area di Accoglienza/Ricovero. Comunicare all'UCL se le persone evacuate intendano usufruire dell'Area di Accoglienza/Ricovero o se provvedono da soli al proprio alloggio presso strutture private (alberghi, parenti, amici...); in tal caso comunicare anche un recapito telefonico per comunicazioni di urgenza. Comunicare all'UCL il progressivo sgombero dei numeri civici interessati. A evacuazione ultimata presidio e controllo delle aree disabitate.	
Ubicazione Intervento	In accordo con il PE o dove stabilito dall'UCL.	
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza.	
Contatti Utili	Si faccia riferimento al PRONTUARIO DI EMERGENZA - CONTATTI	

PROCEDURE OPERATIVE STANDARD P.O.S.

P.O.S. 8	RIMOZIONE OSTACOLI
Descrizione attività	Rimuovere ostacoli di diverso genere (materiale franato o schiantato, o abbattuto) che possano compromettere la viabilità o l'accesso ad aree strategiche pubbliche o private. Oltre alla rimozione si prevede contestualmente od in alternativa la messa in sicurezza dell'area.
Personale Coinvolto	Volontari P.C. Tecnici/Operai Comunali
Numero Operatori Consigliato	Minimo 2 - meglio una squadra
Automezzo dedicato	Si
Equipaggiamento minimo consigliato	Vestitario alta visibilità EN471 - Impermeabile - DPI antitaglio Attrezzatura: badili, picconi, rastri, roncole, motosega, decespugliatori Materiali di delimitazione: transenne e segnali
Modalità di comunicazione	Cellulare / Radio
Azioni	Perimetrare l'area, inibirne l'accesso e verificarne la sicurezza. Rimuovere l'ostacolo direttamente e/o verificare se necessario con UCL l'invio di macchinari specifici Fare rapporti all'UCL ad intervalli regolari descrivendo lo stato dell'avanzamento dei lavori.
Ubicazione Intervento	In accordo con il PE o dove stabilito dall'UCL.
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza.
Contatti Utili	Si faccia riferimento al PRONTUARIO DI EMERGENZA - CONTATTI

P.O.S. 9	RIMOZIONE OSTACOLI DA ALVEO
Descrizione attività	Rimuovere ostacoli di diverso genere (alberi, automobili, passerelle pedonali crollate, oggetti abbandonati di dimensioni rilevanti, ecc.) che possano compromettere il normale deflusso dell'acqua nell'alveo o che ostruiscano parzialmente la luce di un attraversamento. Oltre alla rimozione si prevede, se tecnicamente possibile, la definitiva messa in sicurezza dell'area.
Personale Coinvolto	Volontari P.C. Tecnici/Operai Comunali
Numero Operatori Consigliato	Almeno una squadra
Automezzo dedicato	Si
Equipaggiamento minimo consigliato	Vestitario alta visibilità EN471 - Impermeabile - DPI antitaglio - Imbragatura o Dispositivi di Protezione Anticaduta Attrezzatura: badili, picconi, rastri, roncole, motosega, decespugliatori Attrezzature speciali: se necessarie idonee macchine d'opera. Materiali di consumo: transenne e segnali
Modalità di comunicazione	Cellulare / Radio
Azioni	Perimetrare l'area, inibirne l'accesso e verificarne la sicurezza. Rimuovere l'ostacolo direttamente e/o verificare se necessario con UCL l'invio di macchinari specifici Fare rapporti all'UCL ad intervalli regolari descrivendo lo stato dell'avanzamento dei lavori.
Ubicazione Intervento	In accordo con il PE o dove stabilito dall'UCL.
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza.
Contatti Utili	Si faccia riferimento al PRONTUARIO DI EMERGENZA - CONTATTI

PROCEDURE OPERATIVE STANDARD P.O.S.

P.O.S. 10	PRESERVAZIONE ARGINI
Descrizione attività	Preparare e posizionare sacchetti di sabbia per arginature.
Personale Coinvolto	Polizia Locale Volontari P.C. Tecnici/Operai Comunali
Numero Operatori Consigliato	Una squadra per ogni sezione di argine a rischio.
Automezzo dedicato	Uno per squadra.
Equipaggiamento minimo consigliato	Vestitario alta visibilità EN471 - Impermeabile.
Materiale Necessario	Sabbia - sacchi in nylon o canapa - cordame - badili - bancali - teli di cellophane o nylon - idrovore (almeno 1.000 lt/min) con aspirazione e tubi di mandata.
Modalità di comunicazione	Cellulare / Radio
Azioni	Predisposizione in area sicura dei sacchi di sabbia da impiegare: - nell'innalzamento degli argini; - nell'interventi di confinamento dei fenomeni di sifonamento degli argini (fontanazzi); - nell'allestimento di barriere di protezione per gli accessi agli immobili più esposti. Nelle aree arginate e sicure posizionare idrovore per l'allontanamento dell'acqua. Fare rapporti all'UCL ad intervalli regolari descrivendo lo stato degli argini e l'avanzamento dei lavori.
Ubicazione Intervento	In accordo con il PE o dove stabilito dall'UCL.
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza.
Contatti Utili	Si faccia riferimento al PRONTUARIO DI EMERGENZA - CONTATTI

P.O.S. 11	FRANA
Descrizione attività	Mitigazione del rischio derivato da dissesti idrogeologici in evoluzione mediante interventi in emergenza eseguiti direttamente sul corpo di frana.
Personale Coinvolto	Volontari P.C. Tecnici/Operai Comunali
Numero Operatori Consigliato	Minimo 2 - meglio una squadra
Automezzo dedicato	Sì
Equipaggiamento minimo consigliato	Vestitario alta visibilità EN471 - Impermeabile - DPI antitaglio Attrezzatura: badili, picconi, rastri, roncole, motosega, decespugliatori. Materiali di consumo: teli di cellophane o nylon, transenne e segnali, materiali da costruzione.
Modalità di comunicazione	Cellulare / Radio
Azioni	Mettere in sicurezza le aree interessate dallo smottamento: - limitando, se possibile, l'afflusso di acqua alle aree in dissesto; - perimetrare l'area interessata e, se possibile, coprire con teli impermeabili le aree soggette a smottamento. - provvedere allo sgombero degli ostacoli come da POS dedicata - attendere la consulenza di personale tecnico specializzato prima di mettere in atto ulteriori interventi o accedere all'area in dissesto.
Ubicazione Intervento	In accordo con il PE o dove stabilito dall'UCL.
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza.
Contatti Utili	Si faccia riferimento al PRONTUARIO DI EMERGENZA - CONTATTI